

didattica & laboratori per le scuole 2013-14



La presente pubblicazione è a cura del Dipartimento Cultura e Scuola del Comune di Bologna e raccoglie le proposte didattiche rivolte alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2013-2014.

Si ringraziano i responsabili e il personale dell'Istituzione Bologna Musei, dell'Istituzione Biblioteche, della Fondazione Cineteca e del Settore Istruzione del Comune di Bologna per la preziosa collaborazione.

Design > Fabrizio Passarella
Redazione > Veronica Ceruti | Melissa La Maida

comune di bologna
dipartimento cultura e scuola

didattica & laboratori per le scuole 2013-14



Il Comune di Bologna ha solide tradizioni di attenzione al tema dell'educazione e della formazione. Dal Dopoguerra ad oggi, le politiche promosse sono state caratterizzate dalla ferma convinzione che nell'educazione si saldino e si sviluppino i diritti di cittadinanza, le istanze di equilibrio sociale, le condizioni per lo sviluppo del territorio. Moltissime sono le iniziative che ogni anno vengono attivate per valorizzare il ricco patrimonio che caratterizza l'identità culturale del nostro territorio. Questa pubblicazione raccoglie e dà visibilità a questo grande impegno. Sono oltre **170 proposte** che fanno riferimento all'attività divulgativa promossa dai musei e dalle biblioteche del Comune di Bologna e dalla Fondazione Cineteca. Un ricco catalogo di visite guidate, animazioni, laboratori, attività di approfondimento pensato per le scuole di ogni ordine e grado, in funzione della programmazione curriculare e per incentivare la scoperta, la curiosità, la conoscenza.

ISTITUZIONE BOLOGNA MUSEI

pag 10
pag 11

- **Area Archeologia**
Museo Civico Archeologico

pag 16

- **Area Arte Antica**
Musei Civici d'Arte Antica
Museo Civico Medievale
Collezioni Comunali d'Arte
Museo Davia Bargellini
Rotonda della Madonna del Monte

pag 18
pag 24
pag 30
pag 34

pag 38

- **Area Arte Moderna e Contemporanea**
MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna
Museo Morandi
Casa Morandi
Museo per la Memoria di Ustica

pag 40
pag 46
pag 50
pag 52

pag 56

- **Area Storia e Memoria**
Museo Civico del Risorgimento e Cimitero Monumentale della Certosa

pag 57

pag 60

- **Area Patrimonio Industriale e Cultura Tecnica**
Museo del Patrimonio Industriale

pag 61

pag 70

- **Area Musica**
Museo Internazionale e Biblioteca della Musica

pag 71

ISTITUZIONE BIBLIOTECHE

pag 88

- Biblioteca Salaborsa Ragazzi

pag 96

- **FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA**

Istituzione Bologna Musei

L'1 gennaio 2013 è stata costituita l'**Istituzione Bologna Musei** di cui fanno parte: MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, Museo Morandi, Casa Morandi, Villa delle Rose, Museo per la Memoria di Ustica, Museo Civico Archeologico, Museo Civico Medievale, Collezioni Comunali d'Arte, Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini, Museo del Patrimonio Industriale, Museo e Biblioteca del Risorgimento, Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna.

L'istituzione Bologna Musei è articolata in 6 aree disciplinari:

- **Archeologia**
- **Arte Antica**
- **Arte Moderna e Contemporanea**
- **Storia e Memoria**
- **Patrimonio Industriale e Cultura Tecnica**
- **Musica**

I servizi educativi dell'Istituzione Bologna Musei

Il primo obiettivo dell'azione educativa dell'Istituzione Bologna Musei è avvicinare tutte le tipologie di pubblico al ricco patrimonio artistico, storico, scientifico e tecnologico del Comune, nel rispetto delle singole specificità, attraverso una mediazione attiva e partecipata e grazie a un'offerta formativa articolata, dedicata all'intera attività espositiva, collezioni e mostre temporanee.

I percorsi intendono soddisfare le esigenze degli insegnanti, proponendo un'offerta adeguata alla programmazione scolastica, mantenendo un dialogo costante con tutte le istituzioni in modo da partecipare attivamente alla creazione di un sistema formativo integrato capace di mettere in relazione i diversi soggetti che operano sul territorio in ambito educativo e culturale.

Il museo diviene uno spazio accessibile e attivo di educazione, confronto, sviluppo della sensibilità e comprensione della propria identità in relazione al tempo presente, attraverso iniziative diversificate, utili a favorire la rielaborazione personale dei contenuti acquisiti.

Le proposte sono molteplici e vanno dalle visite guidate alle visite animate, dai laboratori alle attività da svolgersi direttamente nelle sedi scolastiche, dagli incontri propedeutici di avvicinamento al patrimonio culturale ai percorsi di formazione e aggiornamento indirizzati a insegnanti e addetti ai lavori.

I servizi educativi mettono a disposizione delle scuole professionalità ed esperienza per progetti specifici, attività di consulenza agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, propongono stages, tirocini ed eventi culturali sia al pubblico scolastico che extra-scolastico.

Modalità di fruizione e relativi costi

- > visita guidata: € 60
 - > visita animata: € 60
 - > visita con attività laboratoriali in mostra: € 70
 - > laboratorio: € 70
 - > *Il museo va a scuola* (MAMbo, Museo del Patrimonio Industriale, Museo internazionale e biblioteca della musica): € 130 a incontro
- È possibile richiedere agevolazioni tariffarie su progetto
- > attività in due sedi - speciale percorso morandiano: € 120
 - > percorsi su più incontri al Museo della Musica: € 70 a incontro
- È possibile richiedere agevolazioni tariffarie su progetto

Tutti i percorsi educativi per le scuole svolti al Museo del Patrimonio Industriale sono gratuiti grazie al sostegno di



Attività didattica gratuita su progetto

L'Istituzione Bologna Musei potrà offrire gratuitamente o a tariffe agevolate una quota di attività didattiche alle scuole del territorio che presentino un progetto articolato di didattica legata alla valorizzazione delle collezioni dei singoli musei. Una particolare attenzione verrà riservata ai progetti che utilizzino il patrimonio culturale come mezzo di integrazione e inclusione sociale.

Nella programmazione dei progetti le scuole possono avvalersi di percorsi già predisposti, ma anche concordare e predisporre percorsi specifici.

I progetti devono contenere le motivazioni, la descrizione e le modalità di svolgimento, specificando quali e quanti interventi si richiedono e devono essere inviati via e-mail ai seguenti indirizzi:

> Museo Civico Archeologico:

museoarcheologicodidattica@comune.bologna.it (entro il 14 ottobre 2013)

> **Musei Civici d'Arte Antica** (Museo Civico Medievale, Collezioni Comunali d'Arte, Museo Davia Bargellini, Rotonda della Madonna del Monte):
giancarlo.benevolo@comune.bologna.it

> **MAMbo, Museo Morandi, Casa Morandi, Museo per la Memoria di Ustica:**
veronica.ceruti@comune.bologna.it (entro il 18 novembre 2013)

> Museo Civico del Risorgimento:

otello.sangiorgi@comune.bologna.it

> Museo del Patrimonio Industriale:

miriam.masini@comune.bologna.it

> Museo internazionale e biblioteca della musica:

labmuseomusica@comune.bologna.it

I progetti saranno valutati dalla Direzione dell'Istituzione Bologna Musei in accordo con i Responsabili dei singoli musei.

area archeologia



L'area ha come fulcro il Museo Civico Archeologico.

Il Museo Civico Archeologico ha sede nel centralissimo Palazzo Galvani, già Ospedale della Morte. Il suo patrimonio è costituito in primo luogo dalle ricchissime raccolte di materiali che documentano l'archeologia bolognese dalla preistoria all'età romana, fra cui spiccano i numerosissimi corredi funerari etruschi. Importanti nuclei collezionistici sono esposti nelle sezioni etrusco-italica, greca, romana ed egizia. Quest'ultima, con i suoi 3500 pezzi fra cui capolavori quali i rilievi della tomba del faraone Horemheb, è una delle più importanti d'Europa.

Il museo si trova a pochi passi da Piazza Maggiore, sotto i portici di via dell'Archiginnasio ed è dotato di accesso per disabili.

via dell'Archiginnasio 2 - 40124 Bologna

Centralino tel 051 2757211 / fax 051 266516

mca@comune.bologna.it

www.museibologna.it/archeologico

Didattica tel 051 2757244 / fax 051 264644

museoarcheologicodidattica@comune.bologna.it

Prenotazioni didattica www.sophia2000.it

Aperto> martedì-venerdì 9-15

sabato, domenica e festivi infrasettimanali 10-18.30

Chiuso> lunedì (feriali), Capodanno, 1° maggio e Natale

Chiusura anticipata alle ore 14 il 24 e il 31 dicembre

I Servizi Educativi del museo svolgono un'attività, diretta al pubblico scolastico e non, volta a mediare e valorizzare il complesso contenuto culturale delle collezioni tramite un'offerta formativa articolata. Questa, attraverso la lettura e l'analisi dei singoli oggetti e dei loro contesti, vuole pervenire ad un aggiornato ed esauriente quadro dell'ambito storico e culturale di riferimento, ma anche alla presentazione dei metodi della ricostruzione storico-archeologica, alla formazione ad una lettura critica delle fonti, all'introduzione di elementi di educazione al Patrimonio. L'attività è accompagnata da una produzione editoriale specifica. Per servizi di consulenza agli insegnanti, stages ed informazioni su progetti ed opportunità: museoarcheologicodidattica@comune.bologna.it



visite guidate | durata h 1.15

La preistoria nel bolognese

Gli oggetti e gli strumenti, i tipi di insediamento, le attività di sussistenza ad essi collegati dal Paleolitico all'Età dei metalli. Per poter affrontare in modo più approfondito questo periodo così esteso è possibile suddividere l'argomento in due visite: - La Preistoria nel Bolognese: L'Età della pietra - La Preistoria nel Bolognese: L'Età dei metalli.

Destinatari> Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

Bologna etrusca: Felsina

Formazione, evoluzione ed organizzazione socio-economica del centro etrusco dalle origini alla fioritura urbana (età villanoviana e felsinea).

Destinatari> Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

Bologna gallica

L'arrivo delle tribù celtiche nel IV sec. a.C., il nuovo assetto territoriale ed urbano, il rapporto con gli Etruschi e l'integrazione culturale, la lotta con Roma.

Destinatari> Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

Bologna romana: Bononia

La struttura della città di Bononia e l'organizzazione del suo territorio in epoca romana, con approfondimenti su alcuni aspetti di vita quotidiana.

Destinatari> Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

Il lapidario

Bononia nei suoi aspetti civili e religiosi, pubblici e privati, attraverso le iscrizioni delle lapidi.

Destinatari> Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

La storia di Bologna dalla preistoria all'epoca romana

Bologna dai primi villaggi della preistoria alla "nascita" e allo sviluppo della città in epoca etrusca e romana.

Destinatari> Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

La collezione egizia

I culti funerari, le divinità, i rituali religiosi e magici degli antichi Egiziani.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

La collezione greca

La ceramica, la scultura, la bronzistica: tecnologia, contesti e funzioni all'interno della città.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

La gipsoteca

Aspetti della scultura nel mondo antico, analizzati attraverso l'osservazione dei calchi in gesso di alcune delle più famose opere greche e romane.

Destinatari> *Scuola Secondaria di II grado*

L'offerta didattica completa del Museo Civico Archeologico, ricca di percorsi tematici, visite animate e laboratori sarà disponibile sul sito del museo e sul sistema Sophia2000 a partire dal 16 settembre 2013.

www.museibologna.it/archeologico

www.sophia2000.it

Modalità di prenotazione

Le prenotazioni si effettuano on line: collegandosi al sito www.sophia2000.it, gli utenti dovranno registrarsi seguendo le indicazioni per poter accedere ai servizi. La registrazione è semplice, rapida e assolutamente gratuita. Sarà possibile scegliere il percorso desiderato e richiedere la prenotazione. Successivamente l'utente sarà contattato via e-mail o telefonicamente per perfezionare la prenotazione e per ricevere le indicazioni della conferma definitiva. In caso di difficoltà o per informazioni è possibile telefonare alla Sezione didattica il lunedì dalle ore 9 alle ore 13 o inviare una e-mail a mcabologna@spazioaster.it

Le prenotazioni sono aperte dal 16 settembre 2013

Attenzione: *l'eventuale disdetta dell'attività per intervenuti problemi va inviata almeno tre giorni prima dell'effettuazione della visita. Ricordiamo che la mancata osservanza di questa regola crea disservizi nell'organizzazione e impedisce ad altri di usufruire del servizio.*

Per ragioni organizzative e per offrire un migliore servizio al pubblico, si ricorda che è necessario prenotare tutte le visite, anche quelle effettuate senza l'ausilio del servizio didattico del museo. I gruppi-classe possono essere composti da un massimo di 30 ragazzi.

area arte antica



L'area ha come fulcro il sistema dei **Musei Civici d'Arte Antica**, che comprende il **Museo Civico Medievale**, le **Collezioni Comunali d'Arte**, il **Museo Davia Bargellini** e la **Rotonda della Madonna del Monte**.

La Sezione didattica dei Musei Civici d'Arte Antica offre visite guidate e laboratori alle scuole di ogni ordine e grado, fornisce un servizio di consulenza agli insegnanti ed è disponibile a concordare progetti specifici con singole scuole. La sua mediazione didattica - orientata all'educazione al Patrimonio e alla valorizzazione dei Beni Culturali - favorisce l'inclusione sociale, l'integrazione culturale e l'apprendimento teorico e pratico negli ambiti disciplinari della Storia e della Storia dell'Arte seguendo approcci e metodi aperti all'innovazione e ispirati alla ricerca e alla scoperta.

*Le attività del **Museo Civico Medievale** comprendono approfondimenti tematici concernenti la civiltà del Medioevo e del Rinascimento con particolare attenzione a Bologna. Di particolare interesse sono i laboratori sulla miniatura, la scrittura, l'arte vetraria, quelli a carattere interculturale e quelli sulla formazione delle collezioni (Cospì, Marsili e Palagi) che hanno dato vita ai musei della città.*

*Le proposte delle **Collezioni Comunali d'Arte** comprendono approfondimenti tematici dal pieno Medioevo al Novecento. Oltre alle attività incentrate sulla comprensione del linguaggio dell'arte tra il Rinascimento e il Neoclassicismo, si segnalano gli approfondimenti sull'evoluzione dell'abbigliamento, sulla storia di Bologna e i laboratori sull'iconografia dei miti classici, sulla pittura e sui tornei.*

*L'offerta del **Museo Davia Bargellini** comprende approfondimenti tematici concernenti la società di Età moderna tra nobiltà e borghesia e l'evoluzione del gusto tra arte e artigianato dal Cinquecento al Settecento. Di particolare interesse sono le attività e i laboratori incentrati sulla comprensione del linguaggio dell'arte e quelli sulla formazione e la funzione dei musei. Un'attenzione specifica è riservata alle scuole dell'infanzia.*

*Il percorso presso la **Rotonda della Madonna del Monte** è incentrato sull'evoluzione strutturale e decorativa, tra Medioevo ed Età moderna, di uno degli edifici più caratteristici della collina bolognese. L'attività è anche l'occasione per conoscere le peculiarità dell'insediamento storico che ancora sopravvive nel territorio suburbano attorno alla città.*

musei civici d'arte antica | museo civico medievale



Il Museo Civico Medievale, sorto come trasformazione della Sezione medievale e moderna del Museo Civico (1881), è ospitato dal 1985 all'interno del quattrocentesco Palazzo Ghisilardi - una delle dimore private più significative del Rinascimento bolognese - e svolge attività di ricerca, documentazione e divulgazione riguardo all'arte e la società bolognese, europea e mediterranea tra il Tardo antico, il Medioevo e il Rinascimento. Oltre alle testimonianze sulla vita di corte dei Bentivoglio e alle raccolte di Cospi, Marsili e Palagi che illustrano la storia dei musei bolognesi, sono in esposizione ricche collezioni di armi e armature, oggetti islamici ed extra-europei, libri miniati, oreficerie, avori italiani e francesi, vetri muranesi e sculture, tra cui spiccano le arche monumentali dei dottori dello Studium (Università), i busti dei santi di Bologna già nel Palazzo della Mercanzia, la statua di Bonifacio VIII, il modello del Nettuno di Giambologna, il San Michele Arcangelo di Alessandro Algardi e il Gregorio XV Ludovisi di Gian Lorenzo Bernini.

Musei Civici d'Arte Antica (sede) | Museo Civico Medievale

via Manzoni 4 - 40121 Bologna

Biglietteria tel 051 2193916 - 2193930 / fax 051 232312

Didattica prenotazione e ricevimento, vedi pag. 36

MCAADidattica@comune.bologna.it

www.comune.bologna.it/iperbole/MuseiCivici/

Aperto > martedì-venerdì 9-15

sabato, domenica e festivi infrasettimanali 10-18.30

Chiuso > lunedì (feriali), Capodanno, 1° maggio e Natale

Chiusura anticipata alle ore 14 il 24 e il 31 dicembre

visite guidate | durata h 1.30

Il Medioevo e Bologna

Un percorso su società e arte che include la storia di Bologna. La statua di Bonifacio VIII, l'oreficeria ecclesiastica, i tondi federiciani, l'acquamanile, la base di acquasantiera, i santi protettori di Bologna e le arche dei dottori dell'Università fanno luce sui protagonisti della civiltà medievale: il papa e l'imperatore, il santo e l'uomo di chiesa, il cavaliere e il lavoratore, i maestri e gli studenti.

Destinatari > Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado, Università

Lo Studio di Bologna e la miniatura

Il percorso illustra la nascita dello Studio (Università) di Bologna e il suo sviluppo nel corso del Medioevo. Dall'osservazione delle tombe dei dottori, emergono le problematiche sociali e gli aneddoti sulla vita scolastica dei protagonisti dello Studio. Grazie alla ricca collezione dei codici miniati viene affrontato anche il tema della produzione libraria.

Destinatari > Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado, Università

Il cavaliere, la guerra e l'onore

Origini ed evoluzione militare e sociale del cavaliere tra Medioevo e Rinascimento con attenzione al passaggio dall'armamento medievale all'armatura rinascimentale. L'osservazione permette di individuare il ruolo del cavaliere nella letteratura e nella società, soffermandosi sulla differenza tra uomo in armi ed esibizione del ruolo sociale tra mondo feudale e società comunale.

Destinatari > Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado, Università

Il Rinascimento, Bologna e i Bentivoglio

Percorso che introduce alle novità della civiltà italiana tra Quattrocento e Cinquecento: la cultura classica, la prospettiva e la rappresentazione naturalistica del corpo umano. Viene poi illustrata la signoria dei Bentivoglio (1445-1506) attraverso l'osservazione degli oggetti di corte e del Palazzo Ghisilardi (sede del museo), che richiama il modello costruttivo del distrutto

Palazzo Bentivoglio.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado, Università*

La scultura tra Medioevo e Rinascimento

Il percorso permette di indagare la cultura artistica regionale e cittadina dall'apogeo medievale al nuovo linguaggio rinascimentale attraverso Manno Bandini da Siena (Bonifacio VIII), le arche dei dottori dello *Studium*, la bottega dei Dalle Masegne (santi della Mercanzia), Jacopo della Quercia (trittico), Francesco del Cossa (lastra Garganelli), Giambologna (bozzetto del Nettuno).

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado, Università*

Dall'armadio di casa al museo

Come si crea una collezione? Come nasce un museo? Questi sono i quesiti che verranno affrontati per raccontare le collezioni del Museo Civico Medievale e dei rispettivi collezionisti. Partendo dall'incisione di Mitelli, che riproduce la Camera delle Meraviglie di Ferdinando Cospi, si riscopriranno gli oggetti esposti nelle sale

del museo, analizzando provenienze e materiali diversi.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria*

laboratori | durata h 2

La bottega del vetraio

Attraverso i vetri e le vetrate medievali, rinascimentali e di manifattura islamica è possibile ripercorrere lo sviluppo e le tecniche dell'arte vetraria. Nell'attività laboratoriale i ragazzi dovranno realizzare, mediante l'uso di acetati colorati, un pattern decorativo. L'insieme degli elaborati costituirà il disegno di una vetrata ricostruita nell'ampia parete a finestra dell'atelier.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado*

La bottega del miniatore

Tra le pagine dipinte dei codici miniati medievali e rinascimentali del museo è possibile ammirare i preziosi capilettera, minuziosi lavori di miniatori fra i più importanti del Trecento bolognese. I ragazzi dopo aver appreso le tecniche di preparazione della pergamena e dei pigmenti naturali dovranno disegnare e dipingere il loro capolettera personalizzato.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado*

La scrittura antica e moderna

Il percorso approfondisce la storia della scrittura del mondo latino dal Medioevo a oggi, illustrando supporti, strumenti e tipologie documentarie. Il laboratorio prevede la realizzazione con calamaio e pennino di uno scritto e/o "documento antico", dopo avere osservato e confrontato iscrizioni lapidee, codici miniati, documenti moderni e altro materiale paleografico presente in museo.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Islam: il tappeto volante

Dopo avere osservato gli oggetti della collezione islamica si approfondiscono alcune peculiarità dei paesi islamici, quali l'uso delle spezie in cucina, la manifattura dei tappeti e la tipica decorazione ad arabeschi. L'attività pratica può svolgersi dall'ascolto di fiabe a tema alla realizzazione di tappeti in carta colorata; oppure può vertere sulla realizzazione di pattern islamici a tecnica mista.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado*

Lo specchio della dama e lo scudo del cavaliere

Gli stemmi araldici delle famiglie bolognesi, presenti in numerose opere del museo, diventano l'occasione per affrontare il loro complicato linguaggio. È possibile, inoltre, affrontare il tema della dama nel Medioevo grazie alla collezione di avori francesi e italiani di epoca tardo gotica. L'attività consiste nella realizzazione di uno stemma di famiglia e di uno specchietto.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado*

Un girotondo intorno al mondo: incontro di culture in museo

Gli oggetti europei ed extraeuropei (Groenlandia, America, Nord Africa ed Estremo Oriente) introducono i temi della scoperta del mondo, dell'incontro tra le civiltà e della mappatura delle terre conosciute. Il percorso richiama l'attenzione sulla geografia fisica, grazie all'uso di carte e mappe, ma anche sulla geografia dei beni culturali e del paesaggio. È prevista la rea-

lizzazione di origami.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Le torri di Bologna

Dalla piccola città di selenite dell'Alto Medioevo alla città punteggiata dalle numerose torri, ricostruita attraverso il plastico che rappresenta Bologna intorno al 1290. L'individuazione delle torri, nascoste tra i tetti e travestite, sulla cartografia attuale e in città, è completata da una rilevazione sistematica (disegno dal vero) delle torri ancora visibili.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I grado*

Bologna tra Quattrocento e Cinquecento

L'attività verte sulla corte bentivolesca, le conseguenze della fuga dei Bentivoglio e il consolidarsi del potere papale. Il laboratorio comprende l'esame dei monumenti, il disegno dal vero e apposite schede che supportano l'osservazione diretta di oggetti e luoghi individuati sulla carta della città. È possibile scegliere di approfondire il Quattrocento o il Cinquecento.

Destinatari> *Scuola Secondaria di II grado*



Modalità di prenotazione > pag. 36

musei civici d'arte antica | collezioni comunali d'arte



Le **Collezioni Comunali d'Arte**, allestite nel 1936 all'interno dell'ex appartamento del Cardinale Legato al secondo piano di Palazzo d'Accursio (Palazzo Comunale), svolgono attività di ricerca, documentazione e divulgazione riguardo all'arte e la società dal Duecento al Novecento. Presentano una splendida ambientazione di arredi e sale tra cui spiccano la seicentesca Galleria del cardinale Vidoni e la settecentesca stanza-paese detta la "Boschereccia". In esposizione opere di Vitale da Bologna, Ludovico Carracci, Artemisia Gentileschi,

Donato Creti, Giuseppe Maria Crespi, Pelagio Palagi e Francesco Hayez;

sezioni sul restauro urbano a Bologna tra Ottocento e Novecento e sulle arti applicate (merletti e ricami di Aemilia Ars).

Piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna

Biglietteria tel 051 2193998 / fax 051 232312

(Direzione Musei Civici d'Arte Antica: via Manzoni 4)

Didattica prenotazione e ricevimento, vedi pag. 36

MCAADidattica@comune.bologna.it

www.comune.bologna.it/iperbole/MuseiCivici/

Aperto > martedì-venerdì 9-18.30

sabato, domenica e festivi infrasettimanali 10-18.30

Chiuso > lunedì (feriali), Capodanno, 1° maggio e Natale

Chiusura anticipata alle ore 14 il 24 e il 31 dicembre

visite guidate | durata h 1.30

Arte e potere a Bologna in Età moderna: il Palazzo Comunale e l'appartamento del Cardinal Legato

L'evoluzione dell'uso del Palazzo dall'origine medievale al complesso cerimoniale pubblico nei secoli dell'Antico Regime, quando è sede delle magistrature cittadine (Senato, Anziani, Gonfaloniere di Giustizia) al primo piano e del rappresentante del Papa, il Cardinal Legato, al secondo piano. Il percorso si avvale di un plastico appositamente realizzato per l'uso didattico.

Destinatari > Scuola Secondaria di I e II grado, Università

Bologna nella Controriforma tra Manierismo e Barocco

Il percorso affronta il periodo della Controriforma, attraverso le opere d'arte realizzate dai più grandi artisti dell'epoca: i Carracci e la loro scuola, il Giambologna e il Menganti, questi ultimi autori rispettivamente della statua del Nettuno e di Papa Gregorio XIII, per arrivare agli splendori

dell'arte barocca.

Destinatari > Scuola Secondaria di I e II grado, Università

Il Neoclassicismo e l'età Napoleonica

Il percorso si soffermerà sulla storia, la vita quotidiana e l'arte nel luogo che da sempre viene identificato come la sede del potere politico sulla città. Un'epoca di straordinari cambiamenti, una delle fasi più affascinanti ed avvincenti della storia europea, verrà così narrata attraverso le testimonianze materiali e l'evoluzione stessa di Palazzo d'Accursio tra il Settecento, epoca dei lumi, e il periodo napoleonico.

Destinatari > Scuola Secondaria di I e II grado, Università

Bologna nell'Unità d'Italia: il restauro urbano e le arti decorative

Attraverso i progetti di restauro della scuola di Alfonso Rubbiani e le arti decorative dell'*Aemilia Ars* viene affrontato il tema della riscoperta del Medioevo e

della Bologna medievale, quali emblemi della nuova identità civica e nazionale dopo l'Unità d'Italia. Il percorso è anche l'occasione per conoscere i significati di restauro, manutenzione e conservazione.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I grado (classe III), Scuola Secondaria di II grado*

Le statue bizzarre

Seguendo le tracce di Alfredo Testoni,

autore di teatro assai rappresentato a Bologna negli ultimi cent'anni, si scoprono i monumenti e le piazze centrali della nostra città. Ci si avvale degli stupendi affacci delle Collezioni sul centro cittadino e di un plastico di Palazzo Comunale. Si possono acquisire concetti di storia, architettura e toponomastica, e inoltre allenare l'orientamento.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I grado*

laboratori | durata h 2

La moda dipinta

Attraverso la ricca collezione dei ritratti viene illustrata l'evoluzione dell'abito maschile e femminile, insieme agli accessori, fino a delineare una "breve ma veridica" storia del costume e della moda come espressione di status e ruoli sociali. Il laboratorio prevede la realizzazione del proprio autoritratto storicizzato, attraverso l'arte del *collage*, con l'utilizzo di carte, stoffe e materiali di recupero.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado*

Le forme architettoniche

Le emergenze architettoniche che si scorgono dalle finestre delle Collezioni Comunali d'Arte e le architetture di stili diversi presenti in alcuni dipinti esposti (le *Prospettive* del Bigari) permetteranno ai ragazzi di apprendere le differenti tipologie edilizie elaborate dall'uomo nel corso della storia. Elaborando le osservazioni i ragazzi potranno realizzare dei modelli a tecnica mista degli edifici.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado*

Gli dei e gli eroi ritrovati

Le opere di soggetto mitologico consentono di analizzare l'iconografia e la simbologia dei miti classici. Guidati dal dio Nettuno, i ragazzi conosceranno dei ed eroi del passato mitico in un percorso dinamico tra le sale. Nella seconda fase i ragazzi, divisi in due gruppi, dovranno ricostruire i miti di due dipinti di Ubaldo Gandolfi, aiutati dalle osservazioni effettuate durante la prima fase.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III-V), Scuola Secondaria di I grado*

I blu di Donato Creti

Le molteplici tonalità del colore blu oltremare, che si possono ammirare dipinte sulle tele da Donato Creti, sono il filo conduttore per una approfondita lettura dei soggetti e dei paesaggi ritratti dal grande pittore settecentesco. Verranno sperimentati con pastelli ad olio effetti di

sovrapposizione delle nuance dei blu, per scoprire le potenzialità del colore in rapporto allo spazio e alle figure.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado*

Giostrre e tornei a Bologna in età moderna

Dall'osservazione delle *insignia* degli Anziani Consoli (pergamene dipinte) è possibile ricostruire lo spettacolo del combattimento cortese cui partecipavano le autorità cittadine, la nobiltà e il popolo in ruoli precisi. La raccolta di informazioni sulle regole del torneo precede la conoscenza delle armature del Museo Civico Medievale. A gruppi i ragazzi comunicano quanto appreso.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Nella bottega del pittore

Il laboratorio consente di conoscere i materiali, le iconografie e le tecniche della pittura su tavola, tela e muro, mediante l'osservazione delle diverse opere pittoriche. Grazie all'utilizzo della quadrettatura, i ragazzi potranno apprendere la tecnica

dell'ingrandimento, realizzando così un disegno preparatorio alla pittura.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di prenotazione > pag. 36



musei civici d'arte antica | museo davia bargellini



Allestito nel seicentesco Palazzo Bargellini, poi passato ai Davia, il Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini dal 1924 svolge attività di ricerca, documentazione e divulgazione dell'arte, l'artigianato e la vita a Bologna tra Cinquecento e Settecento. Unisce la quadreria Bargellini e una collezione di arti decorative, predisposte in modo da ricreare l'ambientazione di un appartamento del passato. Sono esposti importanti dipinti (Vitale da Bologna, Amico Aspertini, Innocenzo da Imola, Giuseppe Maria e Luigi Crespi, Marcantonio Franceschini, Alessandro Magnasco) e sculture dal

Trecento al Settecento (Vincenzo Onofri, Giuseppe Maria Mazza, Angelo Piò), statue del Presepe bolognese, cornici e arredi, modelli per mobili, tessuti e ricami, la casa di bambola, la carrozza di gala e il teatrino di marionette veneziane settecenteschi.

Strada Maggiore 44 - 40125 Bologna
Biglietteria tel 051 236708 / fax 051 232312
(Direzione) Musei Civici d'Arte Antica: via Manzoni 4)
Didattica prenotazione e ricevimento, vedi pag. 36
MCAADidattica@comune.bologna.it
www.comune.bologna.it/iperbole/MuseiCivici/

Aperto> martedì-sabato 9-14
domenica e festivi infrasettimanali 9-13
Chiuso> lunedì (feriali), Capodanno, 1° maggio e Natale

visite guidate | durata h 1.30

Occhio allo spazio: la lettura dell'arte dal Medioevo al Barocco

La ricca collezione di dipinti e di sculture del museo permette di comprendere con facilità il mutare delle regole e delle tecniche per la rappresentazione dello spazio, delle forme e dei soggetti sacri e profani dal Medioevo all'età Barocca.

Destinatari> Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

Vita di una famiglia nobile di Bologna in età moderna

L'architettura del palazzo, gli arredi, gli oggetti di uso (il teatrino settecentesco per le marionette, la carrozza da gala) e decorativi (il modellino di appartamento del Settecento) che vi sono esposti, permettono di comprendere in modo vivace ed immediato come si svolgeva la vita quotidiana di una famiglia nobile in età moderna.

Destinatari> Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

Dalla bottega al museo

Attraverso le vicende dei molteplici cambi di funzione dei mobili in miniatura e dello straordinario modellino di un appartamento borghese del Settecento, si riflette sullo scorrere del tempo, che diviene storia, e sull'importanza della ricchezza di saperi del mondo artigianale.

Destinatari> Scuola Primaria

Una fiaba mi guida al museo

Il percorso si propone di avvicinare i bambini ad alcuni oggetti d'arte e d'artigianato, partendo dall'esperienza dei celebri tre porcellini, protagonisti della fiaba popolare inglese e del famoso cartone animato di Walt Disney.

Destinatari> Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria (classi I-II)

Sembra una cosa e invece è un'altra

Indovinelli in rima che contengono indizi permettono di condurre un itinerario veloce e divertente che consiste nel giocare sul tema dell'apparire e l'essere di alcuni

pezzi esposti in museo. Alle soluzioni proposte dai ragazzi seguono appositi approfondimenti e spiegazioni.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria*

Dov'è finito Pulcinella?

Pulcinella è fuggito dal teatrino delle marionette: grazie ad alcune indicazioni e ad una serie di divertenti equivoci i bambini devono ritrovarlo, cercandolo nelle sale del museo. Un racconto animato illustra la tradizione italiana delle maschere della

commedia dell'arte.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria (classi I-II)*

Il presepe bolognese: arte e storia

Il presepe a Bologna era fatto in terracotta dipinta da artigiani e talvolta da scultori famosi. Per capirne il lavoro viene illustrato il procedimento di realizzazione di questi manufatti, molto ricercati per il loro valore simbolico e religioso.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

laboratori | durata h 2

Il ritratto degli antenati

Alcuni ritratti della famiglia Bargellini offrono lo spunto per conoscere l'importanza data dalle famiglie del passato alla costruzione del proprio status sociale. Il laboratorio di tipo didattico-relazionale verte sulla realizzazione di un "albero genealogico" della classe in modo che gli studenti conoscano se stessi e i propri

compagni attraverso la scoperta delle dinamiche relazionali di gruppo.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado*

Un presepe pop up!

Dopo alcuni cenni sul sorgere della tradizione del presepe e sulle figure tipiche che lo compongono, i bambini potranno

cimentarsi nella realizzazione di un presepe pop up! Nell'ultima fase del laboratorio, l'unione dei singoli elaborati costituirà il presepe della classe; in questo modo verrà sottolineata l'importanza del singolo contributo nel progetto finale di gruppo.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria*

Nella bottega degli artigiani

Si illustrano i diversi materiali e le tecniche decorative utilizzate per realizzare oggetti d'uso e opere d'arte in legno, ceramica, ferro battuto, pietra, tessuto, scagliola e stucco. Nel laboratorio si verificherà l'abilità, la creatività e la sensibilità dei ragazzi che, attraverso un gioco a squadre, dovranno realizzare un cartellone per ogni singolo materiale.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado*

Interpretare il testo, interpretare l'immagine

Il laboratorio propone la lettura parallela di testi letterari, di opere d'arte e di fotografie contemporanee, allo scopo di

esercitare i ragazzi alla comprensione del linguaggio per immagini, sfruttando gli stessi procedimenti logici che si utilizzano abitualmente per la comprensione di un testo.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Il mestiere del pittore

Il percorso affronta in chiave laboratoriale le tecniche di realizzazione dei dipinti su tavola e tela dal Medioevo al Settecento. Il laboratorio prevede l'immedesimazione da parte dei ragazzi nella figura del committente, del pittore, del notaio, dei modelli e dei garzoni attraverso le dinamiche tipiche del gioco di ruolo.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di prenotazione > pag. 36

musei civici d'arte antica | rotonda della **madonna del monte**



Come narra la leggenda riportata dal giureconsulto bolognese Graziolo Accarisi nel 1465, la fondazione della **Rotonda** intitolata alla **Madonna del Monte** è legata al nome di Picciola Galluzzi vedova Piatresi che, nel 1116, volendosi ritirare a vita eremitica, fece costruire un oratorio sul monte detto di San Benedetto (ora dell'Osservanza). L'edificio, la cui struttura a pianta centrale risale probabilmente alla fine del XII secolo, conserva, nelle nicchie al suo interno, un importante e raro ciclo frammentario di affreschi con figure di apostoli stanti e un lacerto pittorico staccato con il volto della

Vergine nella zona absidale. Gli affreschi sono datati dal XII secolo, anche se non si esclude la possibilità di una loro collocazione successiva. Agli inizi dell'Ottocento, allo scopo di farne una sala da pranzo, la rotonda fu inglobata all'interno di uno degli edifici più visibili e caratteristici dei colli bolognesi, Villa Aldini. Quest'ultima fu realizzata per impulso di Napoleone dall'allora ministro Antonio Aldini.

via dell'Osservanza 35/a - 40136 Bologna
Biglietteria tel 051 2193916 - 2193930 / fax 051 232312
(Direzione Musei Civici d'Arte Antica: via Manzoni 4)
Didattica prenotazione e ricevimento, vedi pag. 36
MCAADidattica@comune.bologna.it
www.comune.bologna.it/iperbole/MuseiCivici/

Aperto > con appuntamento telefonico o via e-mail

visita guidata | durata h 1.30

Una chiesa medievale in una villa napoleonica

Dopo una introduzione alla facciata di Villa Aldini, uno dei pochi esempi di architettura neoclassica a Bologna, il percorso prosegue all'interno della Madonna del Monte che, inglobata nella villa, conserva un ciclo

di affreschi del XII secolo. L'attività prevede un'ampia illustrazione degli aspetti formali e iconografici in comparazione con altre pitture coeve bolognesi.

Destinatari > Scuola Secondaria di I e II grado

Modalità di prenotazione > pag. 36

Modalità di prenotazione e ricevimento

Per concordare e per prenotare le attività didattiche dei **Musei Civici d'Arte Antica** è possibile contattare la Sezione didattica telefonicamente: Elena Lorenzini (051 2193933), Monica Mascagni (051 2193935), Rita Novella Nanni (051 2195747) e Angela Lezzi (051 2193922), oppure via e-mail MCAADidattica@comune.bologna.it o fax 051 232312.

Tuttavia si consiglia di effettuare le prenotazioni on line.

Collegandosi al sito www.sophia2000.it gli utenti dovranno registrarsi seguendo le indicazioni per potere accedere ai servizi (la registrazione è rapida e gratuita). In tal modo sarà possibile scegliere il percorso desiderato ed effettuare la richiesta. In seguito l'utente sarà contattato via e-mail o telefonicamente per confermare la prenotazione.

Si ricorda che i gruppi devono essere composti da un massimo di 30 studenti, che è opportuno prenotare tutte le visite - anche quelle effettuate senza l'ausilio del servizio didattico - e che la rinuncia alla prenotazione va inviata almeno tre giorni prima della visita.

Per consulenze e informazioni sulle attività, la Sezione didattica (via Manzoni 4) riceve solo su appuntamento dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e il martedì anche dalle 15 alle 16.



area arte moderna e contemporanea



L'area comprende il MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, il Museo Morandi, Casa Morandi, il Museo per la Memoria di Ustica e Villa delle Rose.

Il Dipartimento educativo nasce nel 1997 con l'obiettivo di avvicinare il pubblico all'arte contemporanea, periodo della storia dell'arte spesso guardato con diffidenza, nella convinzione che l'educazione all'arte sia promotrice di una sensibilità capace di incentivare un nuovo modo di guardare alla propria identità, alla propria storia e alla realtà esterna. La produzione artistica contemporanea invita infatti a rivolgere uno sguardo rinnovato sul quotidiano, attivando un processo culturale che è piacere estetico, apprendimento cognitivo e interpretazione del reale. Il museo deve quindi essere uno spazio attivo, di riflessione e arricchimento, rivestendo pienamente il proprio ruolo di istituzione culturale e consentendo al fruitore di coltivare la propria memoria e identità in rapporto con il proprio tempo.

I percorsi proposti si fondano su una metodologia che concepisce l'educazione all'arte come uno stimolo allo sviluppo della sensibilità, alla comprensione della storia e della realtà che ci circonda. L'arte diventa uno strumento necessario ai processi educativi e le opere vengono assunte non solo come testo da conoscere ma anche come pretesto per sviluppare il senso critico e l'apertura verso la cultura.

Il Dipartimento educativo propone un ventaglio di percorsi pensati per le scuole di ogni ordine e grado. Inoltre, per fornire un servizio che aiuti le insegnanti in difficoltà nell'organizzare le uscite per problemi di accompagnamento, si segnala che è possibile contattare il Dipartimento per verificare la possibilità di una diretta collaborazione nei momenti di uscita al museo e ritorno a scuola.

MAMbo - museo d'arte moderna di bologna



MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna è la sede dell'Istituzione Bologna Musei dedicata all'arte contemporanea.

Il museo ripercorre la storia dell'arte italiana dal secondo dopoguerra a oggi, esplora il presente attraverso un'attività espositiva incentrata sulla ricerca e contribuisce a tracciare nuove vie dell'arte seguendo le più innovative pratiche di sperimentazione. Il percorso espositivo della Collezione Permanente si articola attualmente in nove aree tematiche,

che documentano alcuni tra gli aspetti più significativi della pratica artistica dalla seconda metà del Novecento fino a oggi, visti

attraverso l'esperienza dell'ex Galleria d'Arte Moderna. MAMbo valorizza gli esiti di questa straordinaria memoria e sviluppa la riflessione sul significato del museo e sull'importante ruolo educativo che questo riveste e promuove sul territorio locale e nazionale. Grazie a un continuo incremento del patrimonio garantito da nuove acquisizioni, donazioni e prestiti in comodato, la Collezione è costantemente oggetto di ricerca e rinnovamento.

via Don Minzoni 14 - 40121 Bologna

Biglietteria tel 051 6496611 / fax 051 6496600

Didattica tel 051 6496628 / fax 051 6496649

mamboedu@comune.bologna.it

www.mambo-bologna.org/dipartimentoeducativo/

www.mambo-bologna.org

Aperto > martedì, mercoledì e venerdì 12-18

giovedì, sabato, domenica e festivi 12-20

Chiuso > lunedì (feriali), Natale e Capodanno

visite guidate | durata h 1.30

Il Dipartimento educativo cura e propone visite guidate appositamente pensate per ogni fascia di età, dedicate alle Collezioni e alle mostre temporanee.

Destinatari > Scuole di ogni ordine e grado

visite con attività laboratoriali in mostra e laboratori

durata h 2

Mostre temporanee in programmazione per l'anno scolastico 2013-2014:

La Grande Magia. Opere scelte dalla Collezione UniCredit

Dal 20 ottobre saranno visibili al MAMbo i capolavori e le opere più significative della Collezione UniCredit. I 93 lavori in mostra racconteranno la magia come "trama" ricorrente nella storia dell'arte, coprendo un arco di tempo che va dal Cinquecento ai giorni nostri. Magia quale trasformazione della materia vivificata in opera d'arte, come capacità di possedere la realtà in immagini, come forza simbolica di un sapere non scientifico che interviene sul mondo tangibile, magia quale forma di seduzione per lo sguardo.

Dal 20 ottobre 2013 al 16 febbraio 2014

Bidibodibidu.... l'incantesimo dell'arte

Il percorso dedicato alla mostra *La Grande Magia* vuole far scoprire ai bambini il potere degli artisti di trasformare la realtà in visione. Passeggiando tre pitture antiche, libri magici, fotografie favolose e cortometraggi d'epoca, si entrerà nel mondo

dell'arte per poi condividere, attraverso esperienze di laboratorio, i processi alchemici e altre diavolerie che artisti antichi e contemporanei hanno inventato per stre-gare ed incantare il nostro sguardo.

Dal 20 ottobre 2013 al 16 febbraio 2014

Destinatari > Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria (I ciclo)

Artisti visionari ed altre storie di straordinaria alchimia

L'attività dedicata alla mostra *La Grande Magia* vuole avvicinare il pubblico a una speciale selezione di opere antiche e contemporanee misteriose e stranianti che raccontano il potere visionario e creativo dell'artista seguendo un percorso storico; dall'influsso magico di Saturno, ai segreti dell'alchimia, sino alla nuova magia del XIX secolo: la fotografia e poi il cinema.

Sculture in tasca. L'esaltazione dell'insignificante di Flavia Mastrella

Rapite da strade e spiagge per essere allestite negli spazi del Dipartimento educativo MAMbo, le opere dell'artista Flavia Mastrella sono micro-sculture formate da giocattoli abbandonati, smarriti, consumati, erosi dalle intemperie e infine sottratti all'oblio e all'incuria. Questi oggetti di plastica, piccole icone del nostro immaginario infantile, assumono nuove identità per svelarci una straordinaria visione del quotidiano.

Dal 24 gennaio al 9 marzo 2014

Frammenti banali per sculture straordinarie

Dopo aver incontrato il suggestivo allestimento delle *Sculture in tasca* di Flavia Mastrella, bambini e ragazzi andranno alla ricerca di frammenti e altre piccole cose, inusuali ritrovamenti da scoprire negli spazi del museo. Vagabondi, smarriti,

La visita, particolarmente suggestiva, sarà caratterizzata da esercizi di laboratorio che consentiranno di svelare alcuni incantesimi per godere appieno i prodigi dell'arte e comprendere come la visione dell'artista trasformi la materia ordinaria, la realtà nota, in un'eterna epifania.

Dal 20 ottobre 2013 al 16 febbraio 2014

Destinatari> *Scuola Primaria (Il ciclo), Scuola Secondaria di I e II grado*

persi, rotti, consumati, giocattoli di mare da assemblare in modo inedito in accordo con il proprio sentire, per creare nuovi oggetti inconsueti, frutto di uno sguardo rinnovato sulla realtà che ci circonda.

Dal 28 gennaio al 9 marzo 2014

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado*

La **Collezione Permanente** MAMbo raccoglie opere di artisti italiani e internazionali dagli anni '50 ai giorni nostri e diventa l'occasione ideale per condurre bambini e ragazzi in un percorso conoscitivo finalizzato a comprendere la ricerca artistica contemporanea.

Una favola al museo

Percorso narrativo dedicato ai più piccoli per conoscere le opere d'arte seguendo un racconto animato. Tra personaggi misteriosi e paesaggi surreali, i bambini verranno condotti alla scoperta del museo, diventando anche loro protagonisti.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia a partire dai 4 anni, Scuola Primaria (I ciclo)*

'54-'68-'77. Non c'ero ma lo posso capire

Tre date che segnano tre momenti cruciali dell'arte contemporanea. Un percorso interattivo per conoscere come la storia entra nell'arte, creando immagini ed emozioni. I partecipanti saranno coinvolti in situazioni performative e in attività creative davanti alle opere.

Destinatari> *Scuola Primaria (Il ciclo), Scuola Secondaria di I e II grado*

L'arte per scoprire la storia

Un percorso cronologico nella Collezione

per scoprire i rapporti esistenti tra l'arte e la storia. I linguaggi delle opere diventano forme simboliche per leggere i contesti storici di quando sono state create.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

il museo va a scuola: laboratori | durata h 2

Il Dipartimento educativo, per meglio rispondere alle nuove esigenze della scuola, propone speciali attività pensate per essere svolte direttamente in classe (entro la provincia di Bologna). Percorsi "esportabili" grazie a speciali kit carichi di suggestioni, immagini, materiali, letture e curiosità.

Destinatari> Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado

Un mondo nello zaino: i materiali dell'arte

Un grande zaino, ricco di materiali utilizzati dall'arte contemporanea, viaggerà per arrivare nelle scuole ed essere esplorato dai bambini. Una coperta-tenda permetterà di fare esperienze tattili con tutto il corpo. Carte e cartine saranno utilizzate per creare segni e percorsi. Oggetti di plastica colorati diventeranno piccole installazioni. Tutto il necessario per fare un viaggio nell'arte e riscoprire la magia dei materiali e le loro possibilità di trasformazione.

Destinatari> Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria (I ciclo)

Identikit - un kit sull'autoritratto

Tutti gli artisti si sono misurati con la loro

immagine dipinta almeno una volta nella vita. La sfida della creazione del proprio ritratto ha a che vedere con il bisogno dell'uomo di lasciare una traccia di sé nel mondo, affermare in tal modo la propria presenza e testimoniare il proprio passaggio. Questo laboratorio fornisce a bambini e ragazzi diversi codici espressivi per indagare la propria identità, valorizzare il proprio percorso individuale e superare, attraverso riferimenti artistici, gli stereotipi rappresentativi.

Destinatari> Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado

Bottiglie in opera - un kit sull'oggetto

Una forma familiare come una piccola bottiglia di plastica trasparente, attraverso una serie di esperienze manipolative e

plurisensoriali, diventa oggetto di un'elaborazione creativa e acquisisce nuovi valori estetici. Durante il laboratorio saranno presentate le immagini dei lavori di artisti

che hanno saputo donare agli oggetti quotidiani il valore di opera d'arte.

Destinatari> Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria (I ciclo)

Modalità di prenotazione > pag. 54



museo morandi



Il Museo Morandi nasce da una cospicua donazione pervenuta al Comune di Bologna da parte della sorella dell'artista che, aggiungendosi ad un importante gruppo di opere già presenti nel patrimonio della Galleria d'Arte Moderna di Bologna, ha dato origine alla più ampia e rilevante collezione pubblica dedicata a Giorgio Morandi. La collezione costituisce un'occasione unica di conoscenza del percorso artistico del Maestro bolognese, declinato in tutte le tecniche e illustrato in ogni suo momento e sfumatura poetica. Nell'autunno 2012, a seguito del trasferimento del Museo Morandi nei propri spazi, MAMbo

ha avviato una nuova progettualità espositiva, presentandosi al pubblico in una nuova veste. La presenza della collezione morandiana crea un collegamento con le vicende artistiche bolognesi, con la storia del museo e con le sue ragioni fondanti, generando un forte legame con la Collezione Permanente. La nuova soluzione espositiva analizza i temi e le stagioni che hanno caratterizzato l'attività dell'artista e offre una rilettura del suo percorso.

via Don Minzoni 14 - 40121 Bologna
Biglietteria tel 051 6496611 / fax 051 6496600
Didattica tel 051 6496628 / fax 051 6496649
mamboedu@comune.bologna.it
www.mambo-bologna.org/dipartimentoeducativo/
www.mambo-bologna.org/museomorandi/

Aperto> martedì, mercoledì e venerdì 12-18
giovedì, sabato, domenica e festivi 12-20
Chiuso> lunedì (feriali), Natale e Capodanno

visite guidate | durata h 1.30

Il Dipartimento educativo cura e propone visite guidate appositamente pensate per ogni fascia di età, dedicate alle Collezioni e alle mostre temporanee.

Destinatari> Scuole di ogni ordine e grado

visite con attività laboratoriali in mostra e laboratori

durata h 2

...Ma se le bottiglie parlassero?

Piccolo spettacolo itinerante tra le nature morte di Morandi. Tra un quadro e l'altro si svelano i retroscena poetici che caratterizzano la vita e il lavoro artistico del pittore. Bottiglie, caraffe e scatole di latta: una compagnia di attrici che si confidano ai bambini raccontando la loro vita nello studio del grande artista. Il percorso si conclude con la messa in scena di piccole storie disegnate e animate dagli stessi bambini.

Destinatari> Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria (I ciclo)

Incontriamo Giorgio Morandi - la valigia della memoria e i kit d'artista

La visita animata prende avvio con la pre-

sentazione dell'artista attraverso la valigia della memoria: un contenitore di oggetti ed effetti personali che aiuta a ricostruire la fisionomia dell'artista e la sua storia. Il percorso tra le sale espositive del museo prevede l'utilizzo dei *kit d'artista*: scatole contenenti materiale didattico utile a conoscere e a sperimentare le tecniche usate dall'artista, il suo stile e le sue opere.

Destinatari> Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

Da Morandi a oggi. La poetica dell'oggetto tra rappresentazione e presentazione

Percorso interattivo dedicato al tema della natura morta e alla sua evoluzione nelle pratiche artistiche contemporanee, dalla

pittura, all'installazione, al video.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

10 regole per incontrare Giorgio Morandi

Non dare niente per scontato/Impara a guardare/Scopri i legami tra le parole e le immagini/Usa la tua finestra come la cornice di un quadro aperto sulla realtà/Trova la luce dei tuoi pensieri/Ascolta il suono del silenzio/Abituati a non avere fretta/Costruisci la tua tavolozza di colori/Scegli i tuoi modelli/Allenati a creare relazioni. 10 regole, esercizi di visione, sug-

gestioni e suggerimenti per condividere lo sguardo e conoscere le pratiche di uno dei più importanti artisti del Novecento.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado*

Tavole di favole

Dopo aver incontrato le opere di Morandi e di altri artisti che hanno lavorato sul tema dell'oggetto e della composizione, in laboratorio i bambini potranno divertirsi a creare fantastiche tavole dedicate alle favole più belle e più note.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria (I ciclo)*



Modalità di prenotazione > pag. 54

casa morandi



Casa Morandi è l'originale dimora dove il Maestro bolognese ha vissuto e lavorato dal 1910 al 1964, aperta al pubblico il 17 ottobre 2009. Il progetto di ristrutturazione della casa è stato affidato all'architetto Massimo Iosa Ghini. In via Fondazza 36 è proposto un percorso che racconta i principali momenti della vita di Morandi, i rapporti con la famiglia, la formazione artistica e gli incontri con personalità del mondo del cinema e dell'arte. Accanto al mobilio, ai suppellettili di famiglia e a parte della collezione di opere d'arte antica appartenuta all'artista, particolarmente suggestiva è la ricostruzione dell'atelier dove si possono vedere gli oggetti utilizzati per le celebri nature morte. Una biblioteca con più di 600 volumi e diverse installazioni audio-video contribuiscono a far conoscere e ad approfondire la figura e l'opera del grande artista bolognese.

via Fondazza 36 - 40125 Bologna
Biglietteria tel 051 6496611 / fax 051 6496600
Didattica tel 051 6496628 / fax 051 6496649
mamboedu@comune.bologna.it
www.mambo-bologna.org/dipartimentoeducativo/
www.mambo-bologna.org/museomorandi/

Aperto > su prenotazione

visite guidate | durata h 1.30

Il Dipartimento educativo cura e propone visite guidate appositamente pensate per ogni fascia di età da svolgersi nella casa dell'artista.

Destinatari > Scuole di ogni ordine e grado

visite con attività laboratoriali in mostra | durata h 2

Speciale percorso morandiano

È possibile concordare un modulo di approfondimento dedicato a Giorgio Morandi che prevede più incontri e diverse attività: visita animata a Casa Morandi + passeggiata estetica nei luoghi cari al Maestro bolognese + visita animata alla Collezione del Museo Morandi.

Destinatari > Scuola Primaria (Il ciclo), Scuola Secondaria di I e II grado

A casa di Giorgio Morandi

Partendo dalla nuova edizione MAMbo dedicata a bambini e ragazzi *Giorgio Morandi. Quello delle bottiglie?*, un percorso alla scoperta della casa e dello studio dell'artista per conoscere i suoi luoghi, le sue abitudini e la magia nascosta negli oggetti delle sue celebri nature morte.

Destinatari > Scuole di ogni ordine e grado

Modalità di prenotazione > pag. 54

museo per la **memoria di ustica**



*Inaugurato il 27 giugno 2007, in occasione del ventisettesimo anniversario della strage, il **Museo per la Memoria di Ustica**, nato grazie alla forte determinazione dell'Associazione dei Parenti delle Vittime della Strage di Ustica e della città di Bologna, è stato realizzato dall'architetto Gianpaolo Mazzuccato. I resti del DC9 Itavia che nel 1980 precipitò in mare durante il volo Bologna-Palermo, causando la morte di ottantuno passeggeri, sono stati recuperati, trasportati e riassemblati negli spazi degli ex magazzini ATC.*

All'artista francese Christian Boltanski è stato affidato dalla città il difficile compito di realizzare un'installazione permanente dal titolo A proposito di Ustica, per non dimenticare una delle tragedie collettive più discusse della storia italiana.

via di Saliceto 3/22 (ex magazzini ATC) - 40128 Bologna

Biglietteria tel 051 377680

Didattica tel 051 6496628 / fax 051 6496649

mamboedu@comune.bologna.it

www.mambo-bologna.org/dipartimentoeducativo/

www.mambo-bologna.org/museoustica/

Aperto> venerdì, sabato e domenica 10-18 e su prenotazione

visite guidate | durata h 1.30

Il Dipartimento educativo cura e propone visite guidate appositamente pensate per le Scuole Secondarie di I e II grado, dedicate al lavoro di Boltanski e al tema della memoria.

Destinatari> Scuola Secondaria di I e II grado

visite con attività laboratoriali in mostra | durata h 2

Boltanski per Ustica

Una visita al luogo carico di suggestioni che l'artista francese Christian Boltanski ha creato per la città, in ricordo delle vittime della tragedia di Ustica. Un'occasione per riflettere sulla memoria, sull'identità di ciascuno di noi, sul tempo che a volte cancella i nostri ricordi ma altre volte li trasforma in pensieri poetici. Il percorso presenterà il lavoro di Boltanski confrontandolo con altri artisti che hanno scelto l'opera d'arte come segno indelebile di una memoria collettiva.

Destinatari> Scuola Secondaria di I e II grado

Ricomporre la memoria

Un percorso finalizzato alla presa di contatto, sia conoscitiva che emozionale, con la realtà del Museo per la Memoria di Ustica, suggestivo esempio di incontro tra testimonianza storica e trasfigurazione artistica. Attraverso un approccio estetico e storico, i ragazzi verranno coinvolti in attività laboratoriali, dove le tematiche della memoria saranno punto di partenza per la realizzazione di una performance finale collettiva che permetterà agli studenti di riflettere sulla vicenda.

Destinatari> Scuola Secondaria di I e II grado

Modalità di prenotazione > pag. 54

Modalità di prenotazione

Per concordare e per prenotare i percorsi è possibile contattare il Dipartimento educativo MAMbo da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 al numero 051 6496628 oppure via e-mail mamboedu@comune.bologna.it o fax 051 6496649.

Tuttavia si consiglia di effettuare le prenotazioni on line.

Collegandosi al sito www.sophia2000.it gli utenti dovranno registrarsi seguendo le indicazioni per potere accedere ai servizi (la registrazione è rapida e gratuita). In tal modo sarà possibile scegliere il percorso desiderato ed effettuare la richiesta. In seguito l'utente sarà contattato via e-mail o telefonicamente per confermare la prenotazione.

Si ricorda che i gruppi devono essere composti da un massimo di 30 studenti, che è opportuno prenotare tutte le visite - anche quelle effettuate senza l'ausilio del servizio didattico - e che la rinuncia alla prenotazione va inviata almeno tre giorni prima della visita.





L'area comprende il **Museo Civico del Risorgimento** e il **Cimitero Monumentale della Certosa**.

museo civico del **risorgimento** cimitero monumentale della **certosa**



Il Museo Civico del Risorgimento testimonia la storia delle vicende occorse tra il 1796 e il 1918. Le testimonianze dell'epopea nazionale sono state integrate dagli opportuni riferimenti alla vita culturale, sociale, economica e politica. L'età napoleonica rivive nelle preziose armi del Re di Napoli Gioacchino Murat; le cospirazioni della Restaurazione attraverso i documenti della Carboneria; gli anni cruciali del Risorgimento, tutti posti sotto il segno di Garibaldi, vengono documentati dalle armi, uniformi, bandiere, dai cimeli di Ugo Bassi e della battaglia dell'8 agosto 1848. Viene poi documentato

*lo sviluppo della città nei decenni post-unitari, mentre la Prima Guerra Mondiale è vista principalmente dal fronte interno: la vita della popolazione civile, la stampa e la propaganda di guerra. Il Museo del Risorgimento cura anche la valorizzazione culturale del **Cimitero Monumentale della Certosa**, fondato nel 1801 riutilizzando le strutture dell'antico convento certosino. Primo cimitero moderno italiano, la Certosa conserva il più vasto repertorio di scultura neoclassica in Italia, che include anche le tombe dipinte.*

Museo: Piazza Carducci 5 - 40125 Bologna

Cimitero Monumentale: via della Certosa 18 - 40134 Bologna

Biglietteria tel 051 347592 / **Uffici** tel 051 225583

museorisorgimento@comune.bologna.it

www.museibologna.it/risorgimento

Aperto > martedì-domenica: 9-13

Chiuso > lunedì e festivi infrasettimanali e da metà luglio a metà settembre

visite guidate | durata h 1.40

L'Ottocento. Storia e arte italiana tra Napoleone e l'Unità d'Italia

Viene ripercorsa l'articolata stratificazione della Certosa, che conserva il più vasto repertorio di scultura, pittura e architettura ottocentesca d'Italia. Attraverso il confronto tra opere e documenti vengono individuati alcuni aspetti fondamentali della cultura e della società dell'Ottocento, sottolineati dai preziosi ricordi letterari.

Il percorso si svolge presso la Certosa

Destinatari> Scuola Secondaria di I e II grado

Bologna nell'età napoleonica

Negli anni che vanno dal 1796 al 1815, la città assiste a decisivi mutamenti sociali, culturali e economici. Il percorso mira a far comprendere i cambiamenti avvenuti, attraverso la scoperta di oggetti, opere e documenti presenti in museo e con l'ausilio di schede che aiutano nell'osservazione e nella formulazione di ipotesi.

Il percorso si può svolgere sia presso il Museo del Risorgimento sia presso la Certosa

Destinatari> Scuola Secondaria di I e II grado

L'unificazione: 1859 - 1870

Dopo l'esperienza napoleonica, la Restaurazione e i moti risorgimentali, Bologna negli anni dell'unificazione getta le basi dello sviluppo economico e sociale che daranno un volto moderno alla città. È un percorso di informazione in cui si individuano alcuni avvenimenti locali e nazionali: con schede di osservazione e riflessione su oggetti e documenti esposti, da completare/condividere in museo, il gruppo è attivamente coinvolto/sollecitato alla partecipazione.

Il percorso si può svolgere sia presso il Museo del Risorgimento sia presso la Certosa

Destinatari> Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

Bologna dopo l'unità: 1870 - 1914

È un percorso di informazione sul rinnovamento economico, sociale e culturale di questo periodo, in cui la memoria della

recente epopea risorgimentale rivestì un ruolo non secondario. Vengono illustrate le trasformazioni urbane, i mutamenti toponomastici, i restauri, la realizzazione di monumenti e il rinnovamento dell'Università che ci hanno consegnato il volto attuale del centro storico.

Il percorso si può svolgere sia presso il Museo del Risorgimento sia presso la Certosa

Destinatari> Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

La Prima Guerra Mondiale

È un percorso di informazione/scoper-

ta sulle condizioni di vita dei soldati in trincea e le conseguenze che la guerra ebbe nella vita quotidiana dei civili. L'uso di apparati multimediali consente un approccio coinvolgente sulle caratteristiche della guerra; le schede didattiche favoriscono l'approfondimento del tema e la discussione, attraverso la lettura di fonti storiche, l'osservazione e l'analisi di documenti.

Il percorso si può svolgere sia presso il Museo del Risorgimento sia presso la Certosa

Destinatari> Scuola Secondaria di I e II grado

Modalità di prenotazione

L'attività didattica si svolge, di norma, dal martedì al venerdì, dalle 9 alle 13.

È possibile concordare e prenotare i percorsi telefonando al numero 051 347592 dal martedì al sabato, dalle 9 alle 13.

Tuttavia si consiglia di effettuare le prenotazioni on line.

Collegandosi al sito www.sophia2000.it gli utenti dovranno registrarsi seguendo le indicazioni per potere accedere ai servizi (la registrazione è rapida e gratuita). In tal modo sarà possibile scegliere il percorso desiderato ed effettuare la richiesta. In seguito l'utente sarà contattato via e-mail o telefonicamente per confermare la prenotazione.

Si ricorda che i gruppi devono essere composti da un massimo di 30 studenti, che è opportuno prenotare tutte le visite - anche quelle effettuate senza l'ausilio del servizio didattico - e che la rinuncia alla prenotazione va inviata almeno tre giorni prima della visita.

area patrimonio industriale e cultura tecnica



L'area ha come fulcro il Museo del Patrimonio Industriale.

*Collocato nella suggestiva sede di una fornace da laterizi della seconda metà del secolo XIX ristrutturata, il **Museo del Patrimonio Industriale** studia, documenta e divulga la storia economico-produttiva di Bologna e del suo territorio dall'età moderna a quella contemporanea. Eccellenza e innovazione costituiscono le linee guida del percorso espositivo, che visualizza i processi produttivi, i contesti territoriali e i prodotti con cui Bologna tra il XV secolo e oggi è stata competitiva sul mercato internazionale. In questo percorso il tema della formazione, quale elemento strategico di ogni processo di aggiornamento, rinnovamento e sviluppo dell'economia del territorio, assume particolare rilevanza. Il nucleo stesso da cui il museo nasce, la collezione storica Aldini-Valeriani, documenta il radicarsi nella città dell'omonima Istituzione che ha svolto un ruolo fondamentale nella formazione di maestranze e imprenditori, protagonisti delle dinamiche economiche illustrate.*

via della Beverara 123 - 40131 Bologna
Biglietteria tel 051 6356611 / fax 051 6346053
Didattica tel 051 6356605 - 6356606
museopat@comune.bologna.it
www.comune.bologna.it/patrimonioidustriale

Aperto> dall'1 ottobre al 31 maggio: martedì-sabato 9-13 | sabato e domenica 15-18
dall'1 giugno al 30 settembre: lunedì-venerdì 9-13
Chiuso> Capodanno, 1° maggio e Natale

I Servizi Educativi, attivi fin dal 1982, hanno l'obiettivo di valorizzare gli specifici contenuti del museo, continuamente aggiornati dalle ricerche relative ai processi di produzione e innovazione legati all'industrializzazione del territorio bolognese, sottolineando l'importante ruolo svolto, in questo contesto, dalla cultura tecnico-scientifica e industriale. I percorsi e le attività proposti analizzano le collezioni del museo, proponendone differenti chiavi di lettura (aspetti storici, antropologici, sociali, tecnologici, scientifici, urbanistici, ecc.), utilizzando una pluralità di linguaggi e diversi strumenti di divulgazione, dagli esperimenti di laboratorio, ai modelli, agli exhibit, ai materiali multimediali.

Come ulteriore supporto all'attività degli insegnanti sono poi a disposizione, per chi ne voglia fare richiesta, i kit didattici La comunicazione a distanza e La magia dell'acqua, da utilizzare autonomamente in classe, oltre ad una specifica produzione editoriale.



visite guidate | durata h 1.15

Il sistema idraulico artificiale

A partire dalla fine del XII secolo Bologna si dotò di un complesso apparato di chiuse, canali e condotte sotterranee. L'origine, le caratteristiche e gli utilizzi di questo sistema idraulico vengono analizzati approfondendo in particolare l'impiego dell'acqua per la movimentazione delle macchine idrauliche, che contraddistinguevano l'apparato produttivo urbano, e la funzione del Canale Navile, indispensabile per collegare Bologna ai mercati internazionali.

Destinatari> Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I e II grado

L'industria della seta a Bologna tra XV e XVIII secolo

Per quattro secoli Bologna si è distinta nel panorama europeo come una delle principali produttrici di filati e veli di seta. L'analisi del setificio bolognese consente di evidenziare il rapporto tra l'alta tecnologia dei mulini da seta, l'uso innovativo del sistema delle acque, la complessità delle

fasi di produzione dei filati e le diverse forme di organizzazione del lavoro.

Destinatari> Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I e II grado

La Rivoluzione Industriale a Bologna

I cambiamenti della città e della sua organizzazione produttiva nel corso dell'Ottocento vengono analizzati attraverso lo sviluppo dell'idea di istruzione tecnica e la sua traduzione nella pratica didattica, le storie delle imprese più significative, le biografie di personaggi e prodotti eccellenti, l'intreccio con gli eventi politici e sociali nazionali, il modificarsi dell'assetto urbanistico del territorio.

Destinatari> Scuola Secondaria di I e II grado

La Bologna industriale del Novecento

Nei primi decenni del secolo scorso si costituisce il cosiddetto "distretto industriale bolognese", articolato nei comparti delle macchine automatiche per il packaging e della motoristica. Storie di piccole

e medie imprese, prodotti innovativi, rapporti tra mondo produttivo e tradizione scientifica locale sono documentati da apparati audio-video e dalle macchine in esposizione.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Il mercante di seta a Bologna in età moderna

Il percorso ricostruisce, partendo dalla ricca documentazione storico-archivistica, l'importante ruolo svolto dal mercante di seta all'interno del complesso sistema imprenditoriale proprio del setificio bolognese tra XV e XVIII secolo, soffermandosi sulla modernità dell'organizzazione del lavoro e dell'alta tecnologia utilizzata.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Mortadella si dice Bologna

Attraverso oggetti, immagini e testi, abbracciando un lungo arco di tempo, viene evidenziata l'importanza di questo insaccato nell'economia bolognese. Apprezza- to sino al secolo XVIII come prodotto di lusso per "spuntini eleganti", a partire dal

secolo successivo alcune innovazioni tecnologiche e la scoperta di nuovi processi di conservazione alimentare, ne hanno consentito la produzione a livello industriale e la conseguente disponibilità per un largo consumo.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I e II grado*

L'Officina del Gas di Bologna (1846-1960): luce, calore ed energia

Un plastico interattivo e sistemi audio-video documentano la complessa tecnologia utilizzata a partire dalla seconda metà dell'Ottocento per la produzione del gas di città per l'illuminazione, il riscaldamento e la fornitura di energia, sottolineando le ripercussioni sulle trasformazioni dell'assetto urbano e sulle modificazioni degli stili di vita pubblica e privata.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

La Fornace Galotti e la lavorazione dei laterizi

Si ripercorre la storia della Fornace Galotti (sede del museo), approfondendo le tematiche legate al ciclo di lavorazione

dei laterizi, alla tecnologia degli impianti, alle innovazioni introdotte col forno Hoffmann e all'uso di elementi in cotto

nella tradizione architettonica locale.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

laboratori | durata h 1.15

Motori idraulici

L'impiego dell'acqua come fonte di energia, nell'antichità e nel Medioevo, è illustrato sfruttando un modello funzionante di ruota idraulica che consente di evidenziare i concetti di energia, forza, lavoro e rendimento. Sono poi analizzati i motori ad acqua sviluppati nel tempo, dalle ruote idrauliche alle turbine ad azione e reazione.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Macchine termiche

L'uso del vapore come fonte di energia è studiato a partire dal tempio di Erone, dalle esperienze di Torricelli sulla pressione atmosferica, sino alle macchine di Savery e di Newcomen, per arrivare alla macchina a vapore costruita da Watt sottolineando il ruolo nella Rivoluzione Industriale

inglese e le sue implicazioni in campo economico, sociale e storico.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Elettricità

Si ripercorre la storia delle principali scoperte sull'elettricità sino alla costruzione della pila di Volta. In particolare sono approfonditi i temi legati all'elettricità statica, al magnetismo, al funzionamento della pila di Volta, ai principi di elettromagnetismo e le relative applicazioni.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Energia

Tre diverse forme di energia (idraulica, termica, elettrica) sono messe a confronto attraverso le loro principali applicazioni (la ruota idraulica, la macchina a vapore

di Watt e il motore elettrico), approfondendo il concetto di energia e i temi fondamentali ad esso correlati (forza, lavoro, rendimento, macchina e motore).

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Sole Terra Luna

L'applicazione di apparati tecnologici allo studio di alcuni fenomeni astronomici consente di analizzare il moto di rotazione e rivoluzione della Terra e le relative conseguenze (alternanza del dì e della notte e delle stagioni), i moti della Luna, le fasi lunari e le eclissi.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I grado*

La scoperta del Sistema Solare

Le principali tappe della storia degli studi relativi al Sistema Solare: dai primi sistemi geocentrici alle osservazioni di Galileo, al sistema eliocentrico di Copernico, alle leggi di Keplero sul moto dei pianeti, alla legge di gravitazione universale di Newton fino alla teoria della relatività di Einstein.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Teorie cosmologiche rivali

Analisi di alcune delle principali teorie cosmologiche: il paradosso di Olbers, la legge di Hubble, i modelli di Friedmann, il postulato di Weyl, la teoria dell'universo stazionario di Bondi-Gold-Hoyle, la teoria dell'Universo a massa variabile di Arp-Narlikar.

Destinatari> *Scuola Secondaria di II grado*

La fisica in bicicletta

Ruota, telaio, sterzo, componenti della trasmissione e cambio diventano il punto di partenza per capire come funzionano e si rapportano tra loro equilibrio, velocità, moto e attrito scoprendo i principi fisici che stanno dietro al funzionamento di una semplice bicicletta.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Conoscere l'acqua

Analisi della struttura molecolare dell'acqua per comprenderne gli usi e sottolineare l'importanza della sua salvaguardia.

> **modulo 1**
Si approfondiscono i temi legati al ciclo dell'acqua in natura, alla sua composizio-

ne molecolare, ai passaggi di stato e agli usi come fonte di energia e via di comunicazione.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III-IV-V), Scuola Secondaria di I grado*

> **modulo 2**

Si esaminano alcune caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua: la polarità, la miscibilità, la solubilità, la conducibilità elettrica, il pH.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Conoscere l'aria

L'analisi delle caratteristiche chimiche e fisiche dell'aria e delle sue applicazioni in campo tecnologico consente di affrontare i temi legati alla sua composizione molecolare, alle sue proprietà fisiche, all'energia eolica, al concetto di portanza e al ruolo dell'aria nel volo.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III-IV-V), Scuola Secondaria di I grado*

Conoscere la luce

Lo studio di alcuni fenomeni relativi alla luce e all'ottica con le loro applicazioni permette di approfondire i temi legati alla

trasmissione e alla velocità di propagazione della luce, alla sua scomposizione, alla differenza tra sorgenti luminose e corpi illuminati e tra corpi opachi, trasparenti e traslucidi, alla riflessione, rifrazione e diffusione, al fenomeno dei miraggi, al rapporto tra luce e colore.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I grado*

per i più piccoli | durata h 1.15

Dal bozzolo al tessuto

Il lungo processo di lavorazione della seta, dall'allevamento dei bachi, alla trattura, torcitura e tessitura del filo, è ripercorso con giochi, manipolazioni e modelli funzionanti, per scoprire in maniera divertente l'organizzazione del setificio bolognese tra XV e XVIII secolo.

Destinatari> Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria (classi I-II)

Le goccioline scomparse

Il ciclo dell'acqua in natura e i diversi stati di aggregazione (solido, liquido e gassoso) sono approfonditi con semplici esperimenti, prove pratiche e giochi, per consentire anche ai più piccoli un primo approccio ai principi del metodo scientifico.

Destinatari> Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria (classi I-II)

Antiche macchine mosse dall'acqua

Il ciclo del grano in natura e i diversi metodi di macinazione sono studiati utilizzando

modelli funzionanti e giochi interattivi. Le grandi ruote dei mulini in movimento, il gioco a squadre delle stagioni, disegni e semplici puzzle aiuteranno i più piccoli ad avvicinarsi divertendosi ai temi della produzione del grano e alla sua trasformazione in farina.

Destinatari> Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria (classi I-II)

il museo va a scuola: laboratori | durata h 1.15

Sarà possibile, su richiesta, prenotare i seguenti laboratori che gli operatori realizzeranno direttamente presso la scuola trasportando i materiali del museo:

Conoscere l'acqua

Destinatari> Scuola Primaria (classi III-IV-V), Scuola Secondaria di I grado

Conoscere l'aria

Destinatari> Scuola Primaria (classi III-IV-V), Scuola Secondaria di I grado

Elettricità

Destinatari> Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I e II grado

La scoperta del Sistema Solare

Destinatari> Scuola Secondaria di I e II grado

Modalità di prenotazione

È possibile concordare e prenotare i percorsi telefonando ai seguenti numeri: 051 6356605 - 6356606. Tuttavia si consiglia di effettuare le prenotazioni on line.

Collegandosi al sito www.sophia2000.it gli utenti dovranno registrarsi seguendo le indicazioni per potere accedere ai servizi (la registrazione è rapida e gratuita). In tal modo sarà possibile scegliere il percorso desiderato ed effettuare la richiesta. In seguito l'utente sarà contattato via e-mail o telefonicamente per confermare la prenotazione.

In caso di difficoltà o per informazioni è possibile telefonare alla Sezione educativa dal lunedì al sabato dalle 8 alle 9.30 e dalle 12 alle 14; martedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 17.

Attenzione: l'eventuale disdetta dell'attività per intervenuti problemi va inviata almeno tre giorni prima dell'effettuazione della visita.

area musica



L'area ha come fulcro il Museo internazionale e biblioteca della musica.

Il Museo internazionale e biblioteca della musica ospita un percorso espositivo la cui eccezionalità consiste nella sinergia instaurata tra collezioni diverse tra loro per tipologia, ma legate da un unico filo conduttore: la musica. Nelle sale espositive si ripercorrono sei secoli di storia europea con dipinti di musicisti illustri, strumenti musicali antichi ed una selezione di documenti storici di enorme valore tra cui si segnalano: nella collezione libraria l'Harmonice musices Odhecaton A., primo libro musicale a stampa realizzato nel 1501 da Ottaviano Petrucci, il celebre compito di Mozart, la partitura de Il Barbiere di Siviglia di Rossini; nella collezione di strumenti musicali l'armonia di flauti di Manfredo Settala del 1650, il "clavemusicum omnitonum" di Vito Trasuntino del 1606; tra i dipinti J.C. Bach dipinto da Thomas Gainsborough, il ritratto di Mozart ventenne, il ritratto di Farinelli di Corrado Giaquinto, i famosi Sportelli di libreria musicale di Giuseppe Maria Crespi. Il museo si propone come territorio di contaminazione, di ricerca e di promozione mettendo a disposizione i propri spazi per eventi culturali "off", nell'obiettivo di essere vissuto come luogo aperto, vivace, polifunzionale.

Strada Maggiore 34 - 40125 Bologna
Biglietteria tel 051 2757711 / fax 051 2757728
Didattica tel 051 2757732 - 2757733 - 2757735
museumusica@comune.bologna.it
www.museumusicabologna.it

Aperto> martedì-venerdì 9.30-16
sabato, domenica e festivi 10-18.30
Chiuso> lunedì (feriali), Capodanno, 1° maggio e Natale
Chiusura anticipata alle ore 14 il 24 e il 31 dicembre

Il programma per l'anno scolastico 2013-14 di **Metti in gioco la musica** si muove nell'ambito di 5 aree tematiche: oltre a quella più propriamente legata alla **Collezione** (con le nuove visite-sonate con performance musicali dal vivo, i percorsi dedicati alla storia della musica, alla teoria musicale e all'acustica e gli atelier di costruzione con materiali di riciclo), le aree legate all'uso degli **Strumenti musicali** (percorsi di propedeutica alla pratica musicale, esperimenti di composizione empirica e di performance d'insieme), alla **Vocalità** (percorsi di propedeutica al canto, laboratori di circle songs e body percussion e atelier di composizione di testo per musica), al **Movimento espressivo** e infine l'area **Primi Passi**, dedicata alla Scuola dell'Infanzia e al primo ciclo della Scuola Primaria. Questo sistema punta ad integrare esigenze degli alunni e aspettative degli insegnanti, a contemperare le indicazioni dei programmi scolastici, a sostenere un incontro attivo con le collezioni museali attraverso un approccio ludico e pratico. L'obiettivo è far vivere una reale e soddisfacente esperienza musicale che crei le condizioni di conoscenza e di consapevolezza necessarie per un incontro didatticamente fondato con le collezioni museali. Le attività sono state divise in Visite guidate e animate, Laboratori singoli e Percorsi. All'interno dei Percorsi sono stati inseriti i Progetti in museo da svolgere nell'arco di diversi incontri, in modo da garantire, attraverso la continuità e la possibilità di richiedere la partecipazione gratuita della classe, il raggiungimento degli obiettivi educativi previsti. Ma la novità principale di quest'anno riguarda il progetto Il museo va a scuola, il nuovo programma di laboratori inediti da svolgere direttamente in classe. Tale apertura verso l'esterno, richiesta da numerosi insegnanti, anche in questo caso unita alla possibilità di richiedere agevolazioni tariffarie su progetto, intende connotare il Museo della Musica come agenzia educativa e formativa di area musicale sul territorio.

Orario di visite e laboratori: a partire da martedì 15 ottobre 2013
attività in museo: da martedì a venerdì ore 9.30-12 / ore 14-16
laboratori a scuola: dal lunedì al sabato, secondo le richieste delle singole scuole

visite guidate e visite animate | durata h 1.30 / h 2

Visita-sonata

Sentite questo suono? Scoprite da dove proviene... e vi troverete protagonisti di una lezione concerto in cui musicisti dal vivo vi sveleranno i segreti della collezione di strumenti musicali del museo: dalla voce al violino, dai liuti all'arpa, fino al flauto a becco, all'oboe barocco, alla tromba e agli ottoni, strumenti a fiato e a corda, da vedere, ascoltare e chissà... anche da provare! Ogni visita-sonata sarà condotta da musicisti ed è disponibile anche per due o tre classi contemporaneamente.

Destinatari> Scuola Primaria (classi III-V), Scuola Secondaria di I e II grado

Caccia al tesoro

I bambini divisi in squadre, sulla base di una serie di indizi andranno alla ricerca degli oggetti esposti nel museo. Al termine della caccia si approfondiranno le caratteristiche, le storie, le curiosità legate ad ogni singolo oggetto... e ovviamente si proclamerà il vincitore!

Destinatari> Scuola Primaria (classi III-V)

Chi vuol esser musicista?

Una particolare visita guidata alle collezioni del museo che si conclude con una serie di coinvolgenti giochi a squadre sugli argomenti appena trattati. La accendiamo?

Destinatari> Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I grado

"Nobile patria di aggressioni e mortadelle". Rossini e Bologna

Che ci fanno una poltrona, una vestaglia ed una parrucca nelle sale del Museo della Musica? Il percorso tra documenti d'epoca, partiture e strumenti musicali, immagini di cantanti e musicisti, "reliquie" e aneddoti privati, racconta la storia di Gioachino Rossini nella Bologna dell'800.

Destinatari> Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I e II grado

Attraverso le sale del Museo della Musica

Un percorso guidato attraverso circa sei secoli di storia della musica parlando di li-

bri, dipinti, strumenti... a partire da Palazzo Sanguinetti, sede del museo.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Glissando

Dall'Hydraulis al forte piano di Bartolo-

meo Cristofori, dai clavicembali al piano-forte preparato: la storia e l'evoluzione delle tastiere illustrate attraverso i preziosi strumenti conservati in museo.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

laboratori singoli | durata h 1.30 / h 2

O Pintinho do samba

Canta, muoviti e suona assieme al pulcino del samba, che vi porta in Brasile fra musiche e canti, strumenti particolari e danze dal ritmo travolgente. Non potrete proprio evitare di seguirlo!

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia (III anno)*

Le due regine

(Ispirato alla fiaba musicale *Le due regine* di Dario Moretti)

C'era un volta un regno governato da due regine amiche. La regina blu amava la melodia e voleva solo cantare, la regina rossa amava il ritmo e voleva solo ballare. Fu così che cominciarono a litigare finché un folletto non le aiutò a trovare un ma-

gico... accordo!

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia (III anno)*

Il carnevale degli animali

Una tartaruga che adora il can can, un elefante ballerino, una voliera fruscante, un magico acquario: la fantasia zoologica di Camille Saint-Saens diventa il pretesto narrativo per attività motorie di gruppo ed esperienze musicali basate sull'ascolto e sul movimento espressivo.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia (III anno), Scuola Primaria (classi I-II)*

Takabanda

E chi l'ha detto che occorre essere grandi&musicisti per creare&suonare la

propria musica? Partendo dall'esplorazione attiva dello strumentario, si formerà una piccola orchestra con un direttore e alcune semplici regole per suonare insieme.

Destinatari> *Scuola Primaria*

La storia di Igor

È primavera, la stagione dei canti: Igor

svolazza nel cielo e non vede l'ora di provare la sua voce. Così - quando inizia il coro mattutino - apre il becco e si unisce agli altri uccelli, ma...

Forse con l'aiuto di Madama Oca potrà imparare, o forse inventerà nuove musiche!

Destinatari> *Scuola Primaria*



Area *Primi Passi* (Scuola dell'Infanzia / Scuola Primaria, classi I-II)

Progetto in museo

1) **Carnevale degli animali + Storia di Igor** (2 incontri)

Destinatari> Scuola Primaria (classe I)

2) **Storia di Igor + Takabanda**

(2 incontri)

Destinatari> Scuola Primaria (classe II)

1-2) **Storia di un burattino** (3 incontri)

C'era una volta un re... No, c'era una volta un pezzo di legno. Così comincia Pinocchio, il

libro per l'infanzia più famoso della letteratura italiana. Il burattino ci conduce nei luoghi delle sue avventure traboccanti di suoni, musiche e danze: la bottega di Geppetto, la casa della fata turchina, il paese dei balocchi, la pancia della balena, paesaggi sonori da scoprire e da inventare insieme. È richiesta agli insegnanti la narrazione della fiaba ai bambini prima del laboratorio.

Destinatari> Scuola Primaria (classi I-II)

Il museo va a scuola

Canzoni per Pico (6 incontri)

Pico è un orsetto goloso di canzoni! Ha bisogno dell'aiuto dei bambini per collezionarne tante...

La classe ospiterà Pico per un certo periodo e nel corso degli incontri registrerà il canto e i giochi dei bimbi con l'obiettivo di stimolarne la vocalità individuale.

Quando l'orsetto saluta la classe lascia un cd ricordo con una selezione delle canzoni che i bambini hanno inventato e cantato per lui. Alle insegnanti rimane quindi il compito di ascoltare insieme ai bambini (e ai genitori) le canzoni eseguite o ideate espressamente per l'orsetto.

Destinatari> Scuola dell'Infanzia

Ascolti morbidi (3 incontri)

Morbidi cuscini arancioni su cui appoggiare la testa e... ascoltare ninna nanne di diversi paesi, filastrocche e canzoni per giocare, suoni d'acqua! Attraverso i suoni i bambini potranno vivere un'esperienza intima, secondo modalità individuali.

Al termine degli incontri i materiali musicali vengono lasciati alle insegnanti, per continuare l'attività di ascolto anche collegandola a esecuzioni che favoriscono la memorizzazione e l'elaborazione dei brani.

Destinatari> Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria (classi I-II)

Le canzoni di Ada Maty (da 3 a 5 incontri)

La storia di Ada Maty, bambina italo-senegalese, consente di entrare a contatto con alcuni canti africani per bambini, legati a situazioni quotidiane: la nanna, il pasto, il gioco. Grazie alla presenza di un musicista senegalese, i bambini potranno scoprire alcuni strumenti tradizionali e apprendere i canti, eseguendoli anche con semplici accompagnamenti ritmici.

Destinatari> Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria (classi I-II)

Tracce di famiglia (da 3 a 5 incontri)

"Tracce di famiglia" propone di riscoprire il valore dei ricordi musicali personali, attraverso canzoni e filastrocche eseguite da bambini. Ogni bambino presenta ai compagni alcune canzoni significative del proprio repertorio musicale. I canti vengono condivisi nel gruppo con esecuzioni collettive arricchite da semplici elaborazioni ritmiche realizzate con il corpo e con piccole percussioni. Al termine del laboratorio le "tracce di famiglia" saranno raccolte su un cd per l'ascolto a scuola e in famiglia.

Destinatari> Scuola Primaria (classi I-II)

Area Strumenti musicali (Scuola Primaria, classi III-V / Scuola Secondaria di I e II grado)

Progetto in museo

1) Musikattiva. Laboratorio di composizione empirica (3 incontri)

Attraverso l'utilizzo di uno strumentario di base si esplorano i principali parametri che costituiscono la musica (il timbro, l'altezza, l'intensità, il tempo) e si procede alla composizione di "progetti musicali" e alla realizzazione di partiture.

Destinatari> Scuola Primaria (classi III-IV)

2) Batucada, por favor! (4 incontri)

Un secondo livello di approfondimento per continuare il percorso intrapreso con Musikattiva. Fulcro delle attività è la poliritmia (sovrapposizione di ritmi) in una delle sue migliori elaborazioni: la batucada brasiliana, un'orchestra esplosiva interamente composta da percussioni concertanti.

Destinatari> Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I e II grado

3) Ri-musicazione (4 incontri)

I bambini si cimenteranno nella rimu-

sicazione di un episodio tratto dal film d'animazione *Allegro non troppo* di Bruno Bozzetto: esplorando le possibilità di sincronia tra la musica e le immagini si lavorerà alla progettazione di una colonna sonora, proseguendo il percorso intrapreso con *Musikattiva* e *Batucada, por favor!*

Destinatari> Scuola Primaria (classe V), Scuola Secondaria di I e II grado

4) Musicage. Il suono preparato

(2 incontri)

Se sentite strani suoni, mugolii e tonfi, una frase musicale che rimane a mezz'aria, una voce che le risponde con un urlo e poi sussurrando... può essersi rotto il lettore cd, oppure può trattarsi di un brano di musica contemporanea! Attraverso attività pratiche di composizione e improvvisazione di gruppo si esplorano i percorsi sonori più significativi della musica del '900.

Destinatari> Scuola Secondaria di I e II grado

Il museo va a scuola

Orchestra Ritmica (5 incontri)

I protagonisti sono gli strumenti a percussione che saranno presentati con esecuzioni dal vivo. Si potrà approfondire la conoscenza di uno strumento di tradizione culturale diversa: nascerà quindi un'orchestra capace di combinare diverse cellule ritmiche improvvisando o seguendo una traccia suggerita dai musicisti.

Destinatari> Scuola Primaria (classi III-V), Scuola Secondaria di I e II grado

In viaggio con la musica (4 incontri)

Un viaggio ideale fra paesi vicini e lonta-

ni per conoscere le peculiarità dei diversi modi di fare musica e i linguaggi musicali specifici delle singole culture. Ogni "tappa" è l'occasione per soffermarsi su aspetti diversi dell'esperienza musicale: il fulcro sarà la presentazione di uno strumento identificativo della cultura di appartenenza, attorno al quale verranno avviate una serie di attività pratiche che coinvolgeranno anche la vocalità, la percezione ritmica, il movimento espressivo. Pronti a partire?

Destinatari> Scuola Primaria (classi III-V), Scuola Secondaria di I e II grado

Area vocalità (Scuola Primaria, classi III-V / Scuola Secondaria di I e II grado)

Progetto in museo

1) Lugolamugola (2 incontri)

La voce - lo strumento che tutti suoniamo - viene esplorata attraverso una serie di giochi e di esercizi con suoni e parole, per dar vita ad un ensemble in cui i bambini potranno inventare un testo e cantarlo, diventando insieme interpreti, accompa-

gnatori e direttori della propria musica.
Destinatari> Scuola Primaria (classi III-IV), Scuola Secondaria di I e II grado

2) Let's make music! (3 incontri)

La pratica della produzione musicale di gruppo attraverso la voce e il corpo è

esperienza estremamente gratificante, attiva processi creativi, migliora la percezione, l'ascolto ed il senso ritmico e, non richiedendo una competenza specifica, consente un accesso ampio e immediato. Attingendo al vasto repertorio delle *circle song* e delle *body percussion*, con la sovrapposizione di semplici melodie e ritmi, si sperimenta il piacere di fare musica insieme.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Il museo va a scuola

Cantando si cambia (5 incontri)

Attraverso giochi ed esercizi vocali alla scoperta della propria voce, il laboratorio propone ai bambini di analizzare e reinterpretare alcuni jingle o sigle di cartoni animati, sperimentando le modifiche che l'interpretazione ha sulla comunicazione musicale. Partendo dall'ascolto dei brani originali, si passerà all'imitazione vocale, per proseguire poi con la variazione, fino ad arrivare all'improvvisazione compositiva.

Esigenze tecniche: un luogo acustica-

3) Hip Hop Hurrà (2 incontri)

Un percorso che esplora le caratteristiche della voce e del movimento attraverso l'analisi di generi musicali attuali: dal rap all'hip hop, dal ragamuffin alla musica pop e contemporanea. Ascolti e visioni di video, rielaborazione e registrazione dei materiali attraverso la pratica della musica d'insieme e della composizione empirica.

Destinatari> *Scuola Primaria (classe V), Scuola Secondaria di I e II grado*

mente isolato con impianto di amplificazione.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III-V)*

Area Movimento espressivo (Scuola Primaria, classi III-V / Scuola Secondaria di I e II grado)

Progetto in museo

1) Danze popolate I (2 incontri)

Questo laboratorio esalta la danza come esercizio di espressione e coordinazione dei movimenti del corpo in armonia con gli altri attraverso l'utilizzo di danze di gruppo provenienti dalle tradizioni popolari.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III-IV)*

2) Danze popolate II (2 incontri)

Prosegue il laboratorio di danza espressiva con due nuovi incontri, con una particolare attenzione agli elementi di inven-

zione e composizione coreografica.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V)*

3) La pazzia del ballo (da 3 a 4 incontri)

Un nuovo corredo di danze provenienti dalle tradizioni popolari di varie parti del mondo, ma anche dai repertori della danza antica di cui il museo possiede numerose edizioni. Il laboratorio prevede alcuni esercizi di training e riscaldamento condotti con la musica, l'apprendimento di danze strutturate.

Destinatari> *Scuola Primaria (classe V)*

Il museo va a scuola

Ogni gesto ci racconta (5 incontri)

Le emozioni come motore del movimento espressivo e del senso musicale: attraverso giochi di gruppo e sperimentazioni individuali si lavora sul riconoscimento dell'altro (e di se stessi) utilizzando tatto, vista, olfatto, udito. Unendo movimento e musica, si comporrà una sequenza di

movimenti, da eseguire in gruppo, come sintesi dei gesti individuali sperimentati. La piccola coreografia viene quindi registrata e riguardata insieme.

Esigenze tecniche: palestra o salone in cui potersi muovere scalzi, con impianto di amplificazione.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III-V)*

Click Clap Stomp: musica con i suoni del corpo (5 incontri)

Il corpo è lo strumento musicale che tutti hanno a disposizione per costruire ritmi e sequenze sonore... Un laboratorio di *body percussion* per sperimentare insieme alcuni dei modi di produrre suoni con dita, mani, braccia, piedi, gambe, bocca creando ritmi definiti e sequenze musicali

Area Collezioni museali (Scuola Primaria, classi III-V / Scuola Secondaria di I e II grado)

Progetto in museo

1) Le voci delle cose (2 incontri)

Il laboratorio prevede la progettazione e la costruzione di strumenti musicali con materiali di riciclo e oggetti di uso comune: i bambini sperimentano i principi costruttivi sottesi agli strumenti musicali, osservandone e riconoscendone il funzionamento in confronto diretto con la collezione esposta al museo. È richiesta la collaborazione attiva dell'insegnante e dei bambini nel reperimento di alcuni materiali, di cui sarà fornita una lista detagliata durante il laboratorio.

sempre più complesse e interessanti. Per arricchire l'esplorazione musicale potranno essere utilizzati anche oggetti di uso comune come bastoni, secchi, pentole e molto altro.

Esigenze tecniche: palestra o salone in cui potersi muovere liberamente.

Destinatari> Scuola Primaria (classi III-V), Scuola Secondaria di I e II grado

Destinatari> Scuola Primaria (classi III-IV)

2) Musica Picta (3 incontri)

Le Composizioni di Kandinskij, le superfici di Arman, le opere di Beuys, Man Ray e Nam Jun Paik, ma anche le partiture di John Cage e la quadreria di Padre Martini: sulla base di un ricco repertorio iconografico e attraverso atelier artistici, si scoprono i tanti modi diversi in cui Arte e Musica si sono incontrate nella storia.

Destinatari> Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I e II grado

3) L'officina di Pitagora (2 incontri)

Entrando nella bottega di un fabbro, Pitagora scoprì il segreto della consonanza musicale e dell'armonia tra i suoni. Dal battere dei ferri, dagli esperimenti con campane, bicchieri riempiti d'acqua, corde tese, il grande matematico trovò le corrispondenze tra misure, proporzioni

dei materiali e suoni. Partendo dalla collezione di strumenti del museo, attraverso esperienze affascinanti ed esplorazioni dei fenomeni di diffusione del suono, si arrivano a scoprire i segreti che le note musicali nascondono.

Destinatari> Scuola Primaria (classe V), Scuola Secondaria di I e II grado

Modalità di prenotazione

Le richieste di prenotazione si effettuano on line.

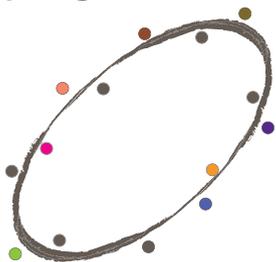
Collegandosi al sito www.sophia2000.it, gli utenti dovranno registrarsi seguendo le indicazioni (la registrazione è rapida e assolutamente gratuita) per poter accedere ai servizi. Sarà possibile scegliere il percorso desiderato e richiederne la prenotazione. Successivamente l'utente sarà contattato, secondo l'ordine di arrivo della richiesta, via e-mail o telefonicamente per definire i termini della visita e riceverà le indicazioni per l'invio della conferma definitiva. In caso di difficoltà o per informazioni è possibile contattare gli operatori di *Metti in gioco la musica* il martedì e il venerdì dalle 10 alle 12.30 o inviare una e-mail a labmuseomusica@comune.bologna.it.

Le prenotazioni si aprono il 17 settembre 2013

A partire dal 15 ottobre 2013, data d'inizio dei laboratori, è possibile telefonare allo 051 2757711 per lasciare i propri dati ed essere ricontattati dagli operatori.

Attenzione: *l'eventuale disdetta dell'attività didattica va comunicata tramite e-mail a labmuseomusica@comune.bologna.it o tramite fax allo 051 2757728 almeno tre giorni prima dell'effettuazione della visita. Ricordiamo che la mancata osservanza di questa regola crea disservizi nell'organizzazione e impedisce ad altri di usufruire del servizio.*

progetto in rete | culturaliberatutti



Il progetto ha come tema centrale l'accessibilità culturale e l'intenzione di abbattere quelle barriere fisiche o relazionali che rischiano di emarginare soggetti che, per caratteristiche personali (disabilità, non conoscenza della lingua, fragilità sociale), faticano ad approcciarsi alle realtà culturali del territorio, rischiando di essere esclusi dalla fruizione di molte occasioni di conoscenza, espressione, creatività.

I partner del progetto (Cooperativa Sociale Accaparlante, Dipartimento educativo MAMbo, Museo Civico Archeologico - Sezione didattica, ITC Teatro - Compagnia Teatro dell'Argine) hanno ideato quattro moduli laboratoriali per un percorso interdisciplinare che utilizza il patrimonio culturale per rimuovere barriere fisiche, psicologiche e pregiudizi, favorendo l'inclusione, stimolando la creatività e l'espressione personale.

Tutte le **Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado** possono prenotare un percorso su due incontri della durata di 2 ore ciascuno, da svolgersi uno al museo (MAMbo o Museo Civico Archeologico) o a teatro e uno a scuola. Gli incontri saranno condotti da operatori del museo o del teatro e da operatori della Cooperativa Accaparlante.

Ogni modulo di due incontri ha un costo di € 250.

Modulo Museo Civico Archeologico + Accaparlante

Al Museo Civico Archeologico:

"Ringrazio gli dei di non essere nato barbaro...". Un percorso alla scoperta dell'altro a partire dall'iconografia della ceramica attica

Il percorso pone al centro la scoperta dell'altro, del diverso, a partire dalle ceramiche greche delle collezioni del museo. L'iconografia dei vasi risponde infatti alle categorie di chi principalmente ne faceva uso: il cittadino ateniese, maschio, adulto, libero, che li utilizzava nello spazio particolare del simposio. Vengono quindi in primo piano le figure rispetto alle quali il protagonista del simposio si definiva per opposizione o diversità: la donna, lo schiavo, il giovane, il barbaro...

Dall'antichità il percorso si sposta all'oggi e ci porta a riflettere sulle nostre categorie del diverso.

A scuola:

L'incontro diretto con animatori-educatori con disabilità offre un'esperienza di interazione e riflessione con i temi della diversità. I partecipanti verranno coinvolti in prima persona e resi soggetti attivi del percorso, attraverso tre passaggi fondamentali: *L'incontro con l'altro*: presentazioni e giochi di conoscenza.

Modulo MAMbo + Accaparlante Al MAMbo:

Di-segni non convenzionali

Un segno che non descrive più gli oggetti reali che cosa potrà mai raccontare? Potrà finalmente parlare di sé, della sua vita, dei suoi movimenti, dei suoi spessori, dei suoi ritmi, libero di sgocciolare o di camminare sicuro e pulito nello spazio del quadro.

Il percorso intende indagare il segno nelle sue trasformazioni all'interno dei linguaggi artistici contemporanei e sperimentare il suo valore comunicativo, espressivo ed estetico attraverso una serie di esperienze laboratoriali che coinvolgono il corpo, il gesto e lo spazio.

La visione dei dipinti Informali presenti nella Collezione del museo diventa spunto per esplorare inedite modalità per rappresentare attraverso segni, gesti e movimenti i limiti o le nuove possibilità di relazione con "l'altro".

L'altro da noi: associazione di idee e gioco di ruolo.

Diventare un noi: conclusioni e riflessioni finali.

Il materiale prodotto durante il primo incontro e le conseguenti riflessioni saranno utili per creare una connessione fra l'esperienza dell'espressione di sé e quella dell'incontro con l'altro.

Informazioni e prenotazioni sul modulo Museo + Accaparlante:

Patrizia Passini | Cooperativa Accaparlante

Dal lunedì al venerdì 9.00-13.00

tel 349 2481002 - 051 6415005 | calamaio@accaparlante.it

Informazioni e prenotazioni sul modulo ITC Teatro + Accaparlante:

tel 051 6271604 | info@itcteatro.it



biblioteca salabora ragazzi



Salabora è una Biblioteca multimediale di informazione generale. **Biblioteca Salabora Ragazzi** è la sezione rivolta ai bambini e ai ragazzi dagli 0 ai 16 anni e a chi di loro si occupa: genitori, educatori, insegnanti. Le raccolte della biblioteca comprendono libri illustrati per i più piccoli, romanzi, libri di divulgazione, audiolibri, riviste, fumetti, film, musica e testi in più di 60 lingue diverse. La maggior parte dei materiali possono essere presi in prestito. In biblioteca è possibile leggere, navigare sul web, vedere film, utilizzare i videogiochi, fare i compiti e studiare. I bibliotecari sono a disposizione per chi vuole orientarsi fra le raccolte e i servizi della biblioteca. Oltre che per le scuole la biblioteca organizza attività anche per l'utenza libera. Particolare attenzione è dedicata ai più piccoli che nella sala bebè trovano molte iniziative indirizzate a loro e ai loro genitori, e agli adolescenti che oltre a spazi dedicati possono godere di momenti di incontro e attività all'interno del progetto *Officinadolescenti*.

Piazza Nettuno 3 - 40124 Bologna

tel 051 2194411

ragazzisalabora@comune.bologna.it

Per orari di apertura della biblioteca e svolgimento delle attività consultare il sito

www.bibliotecasalabora.it/ragazzi/

La Sezione didattica si prefigge di promuovere l'uso della biblioteca e delle sue raccolte. Nel corso delle attività si presentano albi illustrati, romanzi, libri di divulgazione, film, fumetti e si propongono laboratori legati a problematiche attinenti alla convivenza civile. I ragazzi hanno poi la possibilità di scoprire e sperimentare i vari usi che della biblioteca si possono fare.

visite guidate alla scoperta della biblioteca | durata h 2 / h 3

Le visite guidate illustrano gli spazi, i servizi, le modalità d'accesso alla biblioteca, gli autori, i temi della letteratura per ragazzi, i libri più interessanti.

Destinatari> Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado

Per le classi I e II della Scuola Primaria la visita può comprendere anche un percorso sull'albo illustrato. La lettura di alcuni albi illustrati sarà il punto di partenza per esplorare questo genere letterario che si fonda su una stretta relazione tra testo ed immagine. **Per le classi II e III della Scuola Primaria** la visita può terminare con un percorso sulla fiaba o sulla poesia. Per quello che riguarda la fiaba si tratterà, attraverso la lettura e la narrazione di fiabe classiche, di esplorare alcuni elementi del fiabesco presenti in romanzi, racconti e albi illustrati contemporanei. Per la poesia si proporranno letture di poesie e filastrocche per sperimentare insieme ai bambini il piacere del suono, del ritmo, dell'ascolto, della recitazione.

Dalla IV classe della Scuola Primaria il percorso può partire con la visita agli scavi archeologici, può comprendere attività e giochi per imparare l'uso del catalogo e la presentazione dei libri più significativi appartenenti ai vari generi letterari.

Per la Scuola Secondaria di I grado il percorso può partire con la visita agli scavi archeologici, può comprendere attività e giochi per imparare l'uso del catalogo e la presentazione dei libri più significativi appartenenti ai vari generi letterari.

percorsi e laboratori | durata h 2 / h 3

Leggere poesia

Leggere sotto voce e a voce alta, recitare a occhi chiusi, camminando o stando fermi. Leggere da soli, a coppie, in coro, stando vicino o stando lontani, dondolandosi, saltando su un piede o stando completamente immobili. Nel corso di due incontri si vuol fare sperimentare ai bambini il piacere del suono, del ritmo, dell'ascolto, della recitazione. Un incontro si svolgerà in autunno, il secondo nel mese di aprile o in quello di maggio. Durante il primo i bibliotecari proporranno ai bambini letture di poesie, filastrocche, versi e forniranno all'insegnante e ai bambini i libri da usare e leggere in classe per prepararsi al secondo incontro. Nel secondo incontro i bambini incontreranno un poeta.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V)*

Sì, però

Sì, però è un libretto che contiene proposte bibliografiche, giochi e domande. È stato pensato e realizzato per offrire ai bambini della Scuola Primaria l'occasione

di confrontarsi con temi come l'identità, la responsabilità, la reciprocità, le differenze. All'interno dell'incontro si esplorerà l'uso dell'opuscolo: ai bambini verranno proposti alcuni giochi e presentati alcuni libri fra quelli presenti nella pubblicazione. Il libretto verrà poi consegnato alle insegnanti che potranno utilizzarlo autonomamente in classe per approfondire ulteriormente questi argomenti. Il percorso è all'interno della programmazione didattica sulla legalità, organizzata per l'anno scolastico 2013-2014 da tutte le biblioteche dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III-IV-V)*

I gessi di Bologna fra storia e geologia

Un percorso che partendo dai libri presenti in biblioteca e attraverso immagini e racconti vuole narrare momenti della storia di Bologna a partire dalla formazione e dall'utilizzo di una roccia, la selenite, che tuttora possiamo osservare nei palazzi e

sulle torri cittadine.

All'incontro in biblioteca può fare seguito una visita al Parco dei Gessi Bolognesi a cura di Trekking Italia che può essere contattato per preventivi e prenotazioni telefonando al numero 051 222788 dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 19.30 e martedì e giovedì dalle 10 alle 12.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V)*

Fumetto e cinema

Il laboratorio si sviluppa in due incontri con l'obiettivo di realizzare una o più tavole a fumetti. I linguaggi del fumetto e del cinema verranno messi a confronto e verranno analizzate le rispettive modalità di narrazione. Nel primo incontro si evidenzierà la relazione tra i due linguaggi attraverso il supporto di immagini e si svolgerà una attività di laboratorio dove si preparerà il soggetto, disegnando i protagonisti delle tavole. Nel secondo incontro, partendo dall'inserimento grafico dei personaggi e delle nuvole, si lavorerà alla stesura definitiva della storia e alla completa realizzazione delle tavole. La classe avrà acquisito alcune nozioni sul concetto di narrazione per immagini e

di arte sequenziale, fatto esperienza del confronto tra fumetto e altre arti visive, come il Cinema e appreso le conoscenze tecniche di base per la realizzazione di una tavola.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado*

Leggere con tutti i sensi

L'incontro vuole offrire la possibilità di saggiare praticamente modi diversi di leggere e studiare, adatti ai diversi stili di apprendimento, mediante la scoperta delle diverse forme di libro (carta, digitale, audio), la sperimentazione della sintesi vocale e le mappe multimediali.

L'attività è a cura dell'Associazione Oltremodo, in collaborazione con la Sezione di Bologna dell'Associazione Italiana Dislessia e la Cooperativa Anastasis.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III-IV-V), Scuola Secondaria di I grado*

Mostra "La camera dei bambini. Giocattoli e arredi per l'infanzia della collezione Marzadori 1900-1950"

La mostra "fotografia" cinquant'anni di cultura dell'infanzia e di design italiano.

Esponi mobili per bambini creati da Antonio Rubino, Attilio Mussino, Mario Sturani, Gigi Chessa, Ernesto Basile, Giuseppe Pagano, Giuseppe Terragni e altri artisti e designers della prima metà del Novecento. L'ambiente scolastico è invece ricostruito con materiale Montessoriano e di Alessandro Marcucci e razionalista. Tra i tanti giocattoli in mostra spiccano le creazioni della Lenci ed elementi in legno realizzati coi personaggi del Corriere dei Piccoli e Walt Disney, e giocattoli futuristi, costruttivisti, autarchici. La mostra offre la possibilità di leggere la storia del passato recente, quello dei bisnonni, attraverso i banchi su cui sedevano e i giocattoli con cui giocavano. Inoltre rappresenta per i bambini una rara occasione di scoprire e riconoscere la giovane forma d'arte che è il design, sotto la guida del Dipartimento di Comunicazione e Didattica dell'Accademia di Belle Arti. Le visite animate prevedono un giro nella mostra arricchito da piccole esperienze ludiche che stimolano l'attenzione e il riconoscimento degli oggetti e degli stili.

Da marzo a giugno 2014

Destinatari> *Scuola Primaria*

I generi letterari. L'horror

Attraverso la presentazione di storie e la lettura di brani si metteranno in luce le caratteristiche e i personaggi di un genere che riscuote ancora molto successo tra i giovani lettori e che spesso diventa un mezzo per concretizzare paure ben più reali di quelle raccontate.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I grado*

I generi letterari. L'umorismo

Libri e letture per ridere e per indagare le origini e gli sviluppi delle forme, dalla parodia all'umorismo nero, presenti nella produzione editoriale per ragazzi degli ultimi vent'anni e per verificare insieme come, attraverso i libri che fanno ridere o sorridere, sia possibile raccontare aspetti problematici e inquietanti della nostra vita e del mondo che ci circonda.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I grado*

I generi letterari. Il giallo

Un percorso per svelare le trame di un genere narrativo: la struttura del testo, l'intreccio, i meccanismi del discorso, la specificità del genere in rapporto ad altri generi verranno indagati attraverso la

lettura di brani e la presentazione di romanzi.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I grado*

Responsabilità e partecipazione

Obiettivo della proposta è stimolare interrogativi rispetto a temi quali la convivenza civile, le regole, il potere, la responsabilità, la partecipazione. L'incontro è articolato in diversi momenti. Un gioco di simulazione permetterà ai ragazzi di misurarsi con una situazione di difficoltà di convivenza, di necessità di operare scelte e assumersi responsabilità (gioco ideato dalla cooperativa ConUnGioco). Si proporrà poi la lettura di brani di romanzi in cui i protagonisti si trovano a scegliere, a difendere se stessi e i propri diritti.

Il percorso è all'interno della programmazione didattica sulla legalità, organizzata per l'anno scolastico 2013-2014 da tutte le biblioteche dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I grado*

Bullismo e aggressività fra pari

Un viaggio fra giochi e letture dentro la parola 'Bullismo', per capire cosa sia, come

e se si differenzi dalla Violenza, quali siano i Personaggi in azione durante gli episodi, come possano costruirsi di volta in volta alcuni specifici strumenti per la prevenzione e il contrasto delle violenze fra pari, esaltando il valore dell'inclusività e riflettendo sulle realtà dell'Altro.

Laboratorio a cura di Arcigay Il Cassero.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I grado*

Ruoli di genere

Esperienze di gioco e letture per comprendere cosa sia il Genere nella vita quotidiana, dibattiti per fornire ai pre-adolescenti i primi necessari strumenti per la comprensione dell'Identità individuale e di gruppo, un viaggio fatto di trasversali decostruzioni delle etichette e riappropriazioni dei significati personali e sociali del Sé.

Laboratorio a cura di Arcigay Il Cassero.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I grado*

La linea gotica fra Emilia e Toscana

Un incontro per scoprire una parte di storia del nostro territorio. Attraverso libri, immagini, narrazioni, filmati si possono recuperare storie di un passato recente in

cui una linea immaginaria, detta Gotica, situata, come si sa, lungo il nostro Appennino, è stata il centro di tanti eventi significativi nel corso della II Guerra Mondiale. Il percorso è all'interno della programmazione didattica sulla legalità, organizzata per l'anno scolastico 2013-2014 da tutte le biblioteche dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna. All'incontro in biblioteca può fare seguito una visita ai sentieri della Futa che conservano tracce della storia passata, come la Flaminia Minor, o di quella più recente, come i bunker o le trincee scavate dai soldati lungo il fronte autunnale della linea Gotica. La visita è a cura di Trekking Italia che può essere contattato per preventivi e prenotazioni telefonando al numero 051 222788 dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 19.30 e martedì e giovedì dalle 10 alle 12.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I grado*

Come fare una ricerca?

Gli studenti si trovano spesso impegnati nella stesura di ricerche o di tesine. L'incontro, partendo dalle risorse presenti in biblioteca, vuole essere un laboratorio pratico nel quale si impara a cercare le in-

formazioni, a impostare la ricerca, a confrontare le fonti documentarie, a stendere uno schema, a recuperare le immagini e le illustrazioni. Si può lavorare in gruppi o singolarmente, a scelta dell'insegnante, su argomenti che possono essere concordati prima dell'incontro.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di prenotazione

Le attività sono tutte gratuite e si possono prenotare, a partire da giovedì 19 settembre 2013, allo 051 2194428, dal martedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.30 oppure venendo personalmente in biblioteca durante gli orari di apertura. Le attività si tengono dal martedì al venerdì, di mattina, a partire da ottobre, previo appuntamento. Hanno la durata di circa 2 o 3 ore.

Per incentivare e consolidare l'abitudine all'uso della biblioteca è importante che i ragazzi della classe si iscrivano e prendano in prestito qualche libro. L'iscrizione e il prestito sono gratuiti.

Ai fini dell'iscrizione l'insegnante ritira preventivamente in biblioteca (o scarica da: www.bibliotecasalaborsa.it/ragazzi/) un modulo per ogni alunno.

I moduli compilati e firmati dai genitori, e accompagnati dalla fotocopia fronte retro di un documento di identità del genitore che ha firmato, vanno riconsegnati in biblioteca qualche giorno prima dello svolgimento dell'attività. Il giorno dell'attività verrà consegnata la tessera ad ogni ragazzo che così potrà effettuare il prestito.

fondazione cineteca di bologna



La **Cineteca di Bologna**, divenuta Fondazione nel 2012, è un luogo di conservazione archivistica e di restauro, di promozione e diffusione del cinema e dell'audiovisivo, di formazione, ricerca, produzione editoriale, in confronto continuo con le sfide che il cinema, in un'epoca di profonde mutazioni tecnologiche, estetiche, sociali, pone a chi si dà come obiettivo la sua salvaguardia, la sua valorizzazione, la sua comprensione. Archivi, biblioteche, mostre, laboratori, sale cinematografiche e uffici: con l'inaugurazione della

nuova sede di via Riva di Reno nel 2000, la Cineteca ha avviato la costituzione di una vera e propria cittadella dell'audiovisivo, culminata nel 2003 con la concentrazione di buona parte delle sue attività negli spazi dell'area ex-Macello di via Azzo Gardino. Un punto di riferimento collocato nel centro più innovativo della città, pronto ad arricchirsi giorno per giorno grazie al rapporto di vicinanza e collaborazione con il MAMbo e gli spazi universitari del DMS e di Scienze della Comunicazione.

Cineteca di Bologna: via Riva di Reno 72 - 40122 Bologna

Cinema Lumière: Piazzetta Pier Paolo Pasolini 2/b - 40122 Bologna

Biblioteca Renzo Renzi - Cinema e Fotografia: Piazzetta Pier Paolo Pasolini 2/b - 40122 Bologna

Schermi e Lavagne - Dipartimento Educativo: tel 051 2195329 / 349 0854844

schermielavagne@cineteca.bologna.it

www.cinetecadibologna.it/schermielavagne

Schermi e Lavagne, il Dipartimento Educativo della Cineteca di Bologna, organizza durante tutto il corso dell'anno scolastico iniziative di formazione che si articolano attraverso lezioni teoriche sulla storia e il linguaggio del cinema, proiezioni, incontri, laboratori pratici, concorsi ed esposizioni tematiche. La programmazione 2013-2014 propone percorsi dedicati alle scuole di ogni ordine e grado, dalla Scuola dell'Infanzia alle Scuole Secondarie di II grado. Per ogni fascia di età è previsto un programma differenziato di attività che mirano a formare spettatori consapevoli e appassionati, capaci di muoversi con abilità di giudizio e autonomia critica nella complessa rete di immagini con le quali siamo quotidianamente messi a confronto. Le iniziative vengono organizzate a partire dal mese di settembre. Le date e gli orari vengono, dove non espressamente indicato, concordati con gli insegnanti.

la storia e il linguaggio del cinema

Imparare a guardare 1. Inquadratura

Campi lunghi, piani americani, campi ravvicinati... in un film ogni scelta ha un suo significato. Un viaggio alla scoperta del linguaggio cinematografico, dalla composizione dell'inquadratura alle diverse tipologie di piani, punti di vista e movimenti di macchina, attraverso la visione guidata di sequenze di film della storia del cinema.

Destinatari> Scuola Primaria, Scuola Se-

condaria di I e II grado

Costo> 70 euro per classe, un incontro di due ore

Entrambi i percorsi di **Imparare a guardare** 120 euro invece di 140 euro per classe

Imparare a guardare 2. Il montaggio

Che cosa si intende per montaggio? Un percorso dal cinema muto ai giorni nostri nel corso del quale verranno analizzate e confrontate le differenti tipologie di mon-

taggio e le motivazioni alla base di queste scelte, attraverso la visione guidata di sequenze di film della storia del cinema.

Destinatari> Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

Costo> 70 euro per classe, un incontro di due ore

*Entrambi i percorsi di **Imparare a guardare** 120 euro invece di 140 euro per classe*

Il Cinema Ritrovato

Percorsi per avvicinare gli studenti agli autori, ai generi e ai momenti principali della storia del cinema. Diverse le possibili declinazioni delle lezioni: dal cinema delle origini alle avanguardie storiche, dal Neorealismo italiano alla Nouvelle Vague, dal giallo all'horror...

Quest'anno Schermi e Lavagne dedica un focus ai mostri della storia del cinema, attraverso una serie di proiezioni, incontri e laboratori.

Destinatari> Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

Costo> 70 euro per classe, un incontro di due ore. Oltre alla lezione teorica si possono organizzare proiezioni al Cinema Lumière da concordare con l'insegnante, con parti-

colare riferimento al percorso Cinema Ritrovato in sala - Classici restaurati al cinema

Cinema e letteratura

Da *Il Gattopardo* a *Io sono Leggenda*, da *Shining* a *Il grande Gatsby*, il cinema ha sempre guardato alla letteratura come fonte di ispirazione, e viceversa. Una lezione per comprendere il processo che porta un testo scritto a diventare un testo cinematografico e le relative contaminazioni.

Destinatari> Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

Costo> 70 euro per classe, un incontro di due ore. Oltre alla lezione teorica si possono organizzare proiezioni al Cinema Lumière da concordare con l'insegnante

Roald Dahl - dalla letteratura al cinema

Il laboratorio offre l'occasione di conoscere uno degli scrittori più amati dai ragazzi: partendo dalle suggestioni narrative contenute nei suoi libri, si procederà con un percorso di animazione della lettura per terminare con la visione di sequenze di film tratti dalle sue opere.

Destinatari> Scuola Primaria

Costo> 70 euro per classe, un incontro di due ore. Oltre alla lezione teorica si possono organizzare proiezioni al Cinema Lumière da concordare con l'insegnante

Ascoltare il cinema

L'introduzione del sonoro è uno dei passaggi fondamentali nella storia del cinema: la scelta della colonna sonora, composta da silenzi, suoni, rumori e musiche, è funzionale al significato del film stesso e, una volta introdotto, ne diviene parte integrante.

Destinatari> Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

Costo> 70 euro per classe, un incontro di due ore. Oltre alla lezione teorica si possono organizzare proiezioni al Cinema Lumière da concordare con l'insegnante

Il linguaggio videoludico

Quali sono gli elementi che contraddistinguono il videogioco rispetto agli altri mezzi di comunicazione? Mostriamo ai ragazzi i meccanismi di funzionamento di un medium interattivo, capace di intrattenere e informare ma anche di tradurre

in linguaggio proprio temi e storie provenienti dal cinema e dalla letteratura. A cura dell'Archivio Videoludico della Cineteca.

Destinatari> Scuola Secondaria di I e II grado

Costo> 70 euro per classe, un incontro di due ore. Oltre alla lezione teorica si possono organizzare proiezioni al Cinema Lumière da concordare con l'insegnante

Esposizione del precinema

Percorso interattivo alla scoperta di macchine, giochi e dispositivi ottici che hanno portato all'invenzione del cinematografo dei fratelli Lumière.

Destinatari> Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

Costo> gratuito, una visita guidata di un'ora e trenta. Le visite possono essere effettuate da una classe alla volta. Alla visita è possibile associare un laboratorio di costruzione di oggetti del precinema al costo di 50 euro per classe

Visita ai tesori della biblioteca

Bozzetti di costumi, sceneggiature originali, lettere, volumi e periodici provenienti

ti da tutto il mondo sono solo alcuni dei materiali che i ragazzi possono imparare a conoscere visitando la Biblioteca Renzo Renzi: tra i vari fondi a disposizione, l'Archivio Fotografico, ricchissimo di immagini sulla storia del cinema e su quella di Bologna, e l'Archivio della Grafica, nel quale

sono custoditi manifesti e altri materiali promozionali.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Costo> *gratuito, una visita guidata di un'ora e trenta. Le visite possono essere effettuate da una classe alla volta*

al cinema

Il Cinema Ritrovato in sala – classici restaurati al cinema

La Cineteca di Bologna a partire da settembre 2013 distribuirà nelle sale cinematografiche italiane dieci titoli di classici in versione restaurata e in lingua originale: da *Roma città aperta* a *Il Gattopardo*, da *La febbre dell'oro* a *La grande illusione*, ogni mese verrà proposto agli insegnanti delle Scuole Secondarie un titolo rappresentativo della storia del cinema, proiettato al Cinema Lumière.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Costo> *3 euro a studente (proiezioni al Cinema Lumière)*

Tracce di memoria

Il cinema e la fotografia sono straordinari strumenti per conoscere la storia e consentire ai giovani di acquisire il senso dell'identità collettiva. Vengono proposti proiezioni e approfondimenti sul rapporto tra cinema e memoria: dalla Shoah alla strage di Bologna, dalla Resistenza ai grandi eventi della storia. In collaborazione con Museo Ebraico di Bologna e Archivio Fotografico della Cineteca.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Costo> *70 euro per classe (un incontro di due ore), 4 euro a studente (proiezioni al Cinema Lumière)*

I have a dream – cinema e diritti

Nel 1963 Martin Luther King tiene il famoso discorso *I have a dream...* Dopo 50 anni, il percorso intende proporre l'analisi di sequenze di film che, in diversi modi, hanno contribuito a promuovere una cultura del diritto e della legalità.

In collaborazione con il festival Human Rights Nights.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Costo> *70 euro per classe, un incontro di due ore. Oltre alla lezione teorica si possono organizzare proiezioni al Cinema Lumière da concordare con l'insegnante*

La nostra terra

Una serie di film che raccontano l'impatto delle azioni dell'uomo sul nostro pianeta, i cambiamenti che stanno accadendo nei fenomeni naturali, l'importanza della diffusione tra le giovani generazioni di comportamenti di vita e di consumo sostenibili.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Costo> *4 euro a studente per ogni film (proiezioni al Cinema Lumière)*

Questioni di genere

Una serie di film che permettono di discutere sulla differenza tra maschile e femminile, sui rispettivi ruoli sociali e sul condizionamento sulla vita degli individui imposto dagli stereotipi e dai pregiudizi diffusi attualmente.

Destinatari> *Scuola Secondaria di II grado*

Costo> *4 euro a studente per ogni film (proiezioni al Cinema Lumière)*

Diventare grandi

Un focus sulla fatica di crescere e le difficoltà che si incontrano lungo la strada per diventare adulti, che possono portare ad aggressività, paure e bullismo; ma anche uno sguardo sulle modalità di costruzione dell'identità degli adolescenti, sulle loro speranze e prospettive per il futuro.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Costo> *4 euro a studente per ogni film (proiezioni al Cinema Lumière)*

Versioni originali

Una serie di film, tra i quali anche titoli in prima visione, vengono proposti agli insegnanti e alle loro classi in versione

originale. Diversi saranno i temi trattati e i Paesi di provenienza dei film.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II*

laboratori del fare

Animiamoci

Disegni, segni, oggetti prendono vita attraverso una sperimentazione della tecnica di animazione in stop-motion.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Costo> *70 euro per classe, un incontro di due ore*

ABC dell'audiovisivo

Attraverso la preparazione del remake di una celebre sequenza, si apprenderanno le tecniche base per realizzare un film: i partecipanti al laboratorio rivestiranno i ruoli di attori, operatori, fonici... vivendo in prima persona l'esperienza del fare cinema.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Costo> *180 euro per classe, 3 incontri per un totale di dieci ore*

grado

Costo> *4 euro a studente per ogni film (proiezioni al Cinema Lumière)*

ABC animazione

Laboratorio di animazione in stop-motion per la produzione di un breve film animato. I ragazzi sperimenteranno le varie fasi, dall'idea al soggetto, dalle riprese al montaggio.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Costo> *180 euro per classe, 4 incontri di due ore*

Facciamo un cortometraggio

Percorso per la realizzazione di uno spot, un videoclip, un breve film di animazione o di fiction: i ragazzi si occuperanno della scrittura della sceneggiatura, della stesura del piano di lavorazione, del casting e della formazione della troupe, delle riprese e del montaggio.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Costo> *variabile, in base al prodotto che si intende realizzare*

I'm Charlot

A un secolo dalla nascita del personaggio creato da Charlie Chaplin (1914), un incontro per conoscere uno dei più grandi attori e registi di tutti i tempi attraverso la visione di una serie di sequenze e un laboratorio sulla costruzione della sua identità.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado*

Costo> *70 euro per classe, un incontro di due ore*

Il teatro d'ombre

Dalla Cina imperiale ai cabaret francesi, il teatro d'ombre non ha mai smesso di affascinare e incantare grandi e piccoli.

Il laboratorio prevede uno svolgimento in tre fasi: la scelta della storia, la creazione delle sagome e la drammatizzazione del testo selezionato.

Destinatari> *Scuola Primaria*

Costo> *euro 180 per classe, 3 incontri di due ore. È possibile abbinare la visita guidata gratuita all'Esposizione del precinema*

C'era una volta la lanterna magica

Un fascio di luce, un obiettivo, una figura dipinta su un vetro, una storia: la lanterna magica è stata l'antenato del cinematografo. Nel corso del laboratorio, i ragazzi sperimenteranno la realizzazione dei vetrini per raccontare una storia che proietteranno attraverso una lanterna magica, rivivendo le affascinanti atmosfere di fine Settecento.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado*

Costo> *70 euro per classe, un incontro di due ore. È possibile abbinare la visita guidata gratuita all'Esposizione del precinema*

Il cinema a trucchi

Il laboratorio si propone di far conoscere ai ragazzi le tecniche del cinema delle origini. Partendo dalla visione di alcuni film, gli studenti sperimenteranno giochi ottici ed effetti speciali dei pionieri del cinematografo.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Costo> *70 euro per classe, un incontro di due ore. È possibile abbinare la visita guidata gratuita all'Esposizione del precinema*

e inoltre

Premio Luca De Nigris

Nel mese di febbraio 2014, nell'ambito del festival *Visioni Italiane*, verrà organizzato insieme all'Associazione Gli Amici di Luca ONLUS un concorso per cortometraggi realizzati dalle scuole di ogni ordine e grado sul territorio nazionale.

Il bando e la scheda di partecipazione per l'edizione 2014 del Premio saranno disponibili sul sito web della Cineteca entro il mese di settembre.

Cineclub per bambini e ragazzi

Anteprime in versione originale, recenti successi e classici della storia del cinema per gli spettatori più giovani.

Al Cinema Lumière, ogni sabato e domenica da settembre a maggio.

Laboratori per bambini e ragazzi

Nel corso dell'anno vengono organizzate diverse attività allo scopo di trasmettere a bambini e ragazzi gli elementi di base del linguaggio cinematografico e realizzare un piccolo film.

Percorsi per la Scuola dell'Infanzia

Giochi, proiezioni e laboratori pensati per i più piccoli.

Corsi di formazione per educatori e insegnanti

Per i formatori interessati si organizzano corsi sul linguaggio cinematografico e approfondimenti tematici.

Il Cinema Ritrovato

L'edizione 2014 del Festival Il Cinema Ritrovato, in programma dal 28 giugno al 5 luglio, includerà una sezione dedicata ai bambini con proiezioni e laboratori a loro dedicati. Nel corso dell'anno scolastico verrà inoltre formato un gruppo di studenti di diverse scuole interessati al cinema e alla sua storia, che si occuperanno di seguire la redazione di un quotidiano del festival, scriveranno articoli e recensioni e realizzeranno interviste, con la supervisione dei nostri operatori.

Modalità di prenotazione

Per prenotare i percorsi didattici, iscriversi alla newsletter dedicata agli insegnanti e ricevere il calendario delle proiezioni per le scuole:

tel 051 2195329 - 2194849 - 349 0854844

schermielavagne@cineteca.bologna.it

Per maggiori informazioni:

www.cinetecadibologna.it/schermielavagne



